

P.T.O.F

Piano

Triennale

dell'Offerta

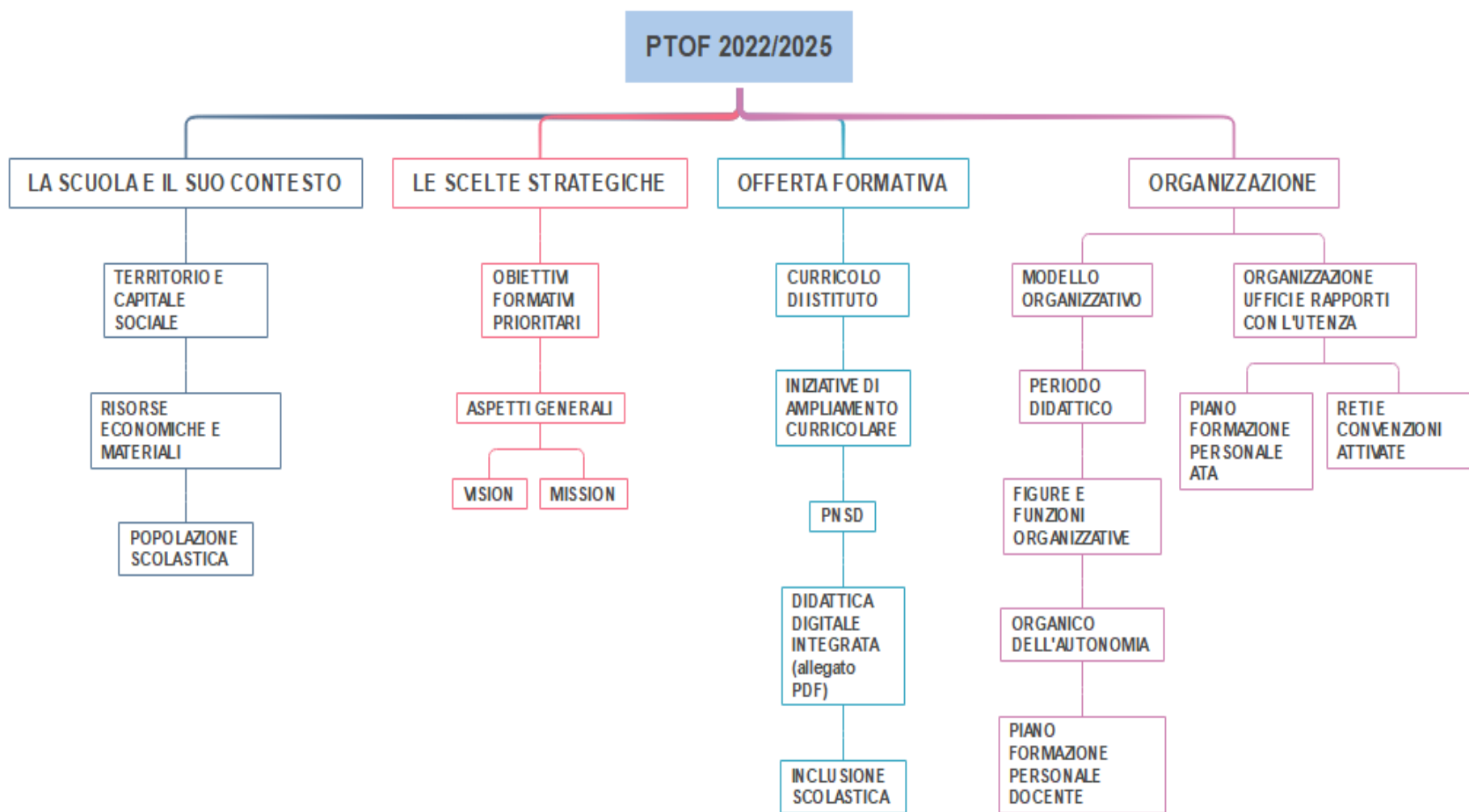


Formativa

2022/2025

Istituto Comprensivo di Castiglione t.se

Via Don Brovero 11, 10090



Sommario

SEZIONE PRIMA.....	1
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	1
PREMESSA.....	1
POPOLAZIONE SCOLASTICA	1
SCUOLE DELL'ISTITUTO	3
TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE	6
RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI.....	7
SEZIONE SECONDA.....	8
LE SCELTE STRATEGICHE	8
LA VISION	10
LA MISSION	10
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	12
A SECONDA DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.....	12
SEZIONE TERZA	14
L'OFFERTA FORMATIVA.....	14
CURRICOLO DI ISTITUTO	14
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	15
AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA PER SVILUPPARE CORRESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE.....	16
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR).....	16
LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO	16
PRENDIAMOCI CURA DEL TERRITORIO	17
AGENDA 2030: CONOSCIAMO IL PIANETA TERRA PER PROTEGGERLO	17
RICICLO IN STEM	18
AREA DELLA SALUTE E DELLA PREVENZIONE PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE, L'UGUAGLIANZA E LA PROMOZIONE DELLA PERSONA	18
BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	19
PATENTINO PER LO SMARTPHONE	19
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ.....	19
PSICOMOTRICITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	20
IL CORPO SI ESPRIME	20
PROMOZIONE DELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA	20
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.....	21
UN MIGLIO AL GIORNO.....	22
AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI (MUSICA, TEATRO E ARTE) PER PROMUOVERE LA PERSONA NELLE SUE PECULIARITÀ	22
SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ – SAGGI E CONCERTI	22
CORO DEI BAMBINI	23
PROGETTO MURALES.....	23
PERSONALIZZA IL TUO DIARIO	23
AREA LINGUISTICA PER ACCRESCERE LA COMPrensIONE DEL MONDO NELLE SUE DIFFERENTI ESPRESSIONI CULTURALI	24
POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	24

ATTIVITÀ DI CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	24
PROGETTI LETTURA	25
AREA DEL SOSTEGNO AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DEL POTENZIAMENTO PER L'UGUAGLIANZA E LA PROMOZIONE DELLA PERSONA NELLA DIVERSITÀ DI OGNUNO	25
LABORATORIO METACOGNITIVO CON IL METODO BRIGHT START	26
PENSIERO STRATEGICO	26
SUCCESSO FORMATIVO.....	27
AREA DELLE PROGETTUALITÀ ESTESE OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO PER PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LA COMPrensIONE DEL MONDO	28
GIRLS CODE IT BETTER (GCIB) PROGETTO PLURIENNALE	28
MONITOR 440: "HIC SUNT ARCHEO-GEOLOGI" (SECONDARIA)	28
PON PER APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ.....	29
PON-FSRE RETI LOCALI	29
PON FSRE DIGITAL BOARD TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE	30
GITE E USCITE	30
AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO PER SOSTENERE GLI ALUNNI NELL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ'	31
ACCOGLIENZA	31
PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA.....	32
PEDAGOGIA DEI GENITORI	33
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	34
SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM	34
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA	34
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	36
RISORSE SCOLASTICHE DEDICATE ALL'INCLUSIONE	39
PROGETTI INCLUSIVI	39
LA FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE	40
LA RETE PER L'INCLUSIONE	40
SEZIONE QUARTA.....	41
L'ORGANIZZAZIONE.....	41
PERIODO DIDATTICO	41
QUADRI ORARIO CLASSI PRIMARIA.....	41
QUADRI ORARIO CLASSI SECONDARIA.....	42
ORGANICO DELL'AUTONOMIA E SUE MODALITÀ DI UTILIZZO	44
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	45
ORGANIZZAZIONE DOCENTI.....	46
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA.....	47
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	48
PIANO DI FORMAZIONE	50
PERSONALE DOCENTE.....	50
PERSONALE ATA.....	51

SEZIONE PRIMA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

Gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 sono stati interessati dalla pandemia, che ha segnato le vite della nostra comunità scolastica, costringendoci al rispetto di nuove regole e obbligandoci ad un ripensamento dell'azione educativa. Alunni, genitori, docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi, tutti nella scuola hanno mostrato una grande capacità di collaborazione e senso di responsabilità. Nei prossimi anni scolastici sarà necessario porre un particolare accento sul benessere a scuola prevedendo momenti e attività dedicate allo star bene a scuola e a sviluppare rapporti interpersonali sani.

L'offerta formativa farà riferimento ai valori costituzionali nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo comprende cinque Comuni medio piccoli e ha sedi scolastiche in quattro di essi. I residenti frequentano in gran parte le scuole del Comune di appartenenza o dell'Istituto stesso, non vi sono situazioni significative di insuccesso scolastico o di abbandono e i ragazzi, di norma, concludono il percorso scolastico serenamente.

I contesti socioeconomici degli studenti differiscono da un paese all'altro, con un range che va da alto a medio-basso. Negli ultimi anni, a causa della crisi economica e della situazione pandemica è in corso un modesto aumento delle situazioni di svantaggio, che tuttavia restano ancora una minoranza e trovano a sostegno Amministrazioni e Servizi Sociali attenti e attivi.

Le sedi scolastiche sono ben distribuite sul territorio con la presenza di cinque scuole dell'infanzia nei Comuni di Castiglione Torinese, San Raffaele e Sciolze; quattro scuole primarie, una per ciascuno dei Comuni di Castiglione Torinese, Rivalba, San Raffaele Cimena e Sciolze; due scuole secondarie di primo grado, una nel Comune di Castiglione Torinese e una nel Comune di San Raffaele Cimena.

Attualmente l'utenza che fa domanda di iscrizione trova posto nelle varie scuole, senza liste di attesa e l'Istituto è in grado accogliere anche utenti provenienti da Comuni non appartenenti all'Istituto Comprensivo, raggiungendo un totale di 1066 alunni.

L'offerta di tempo scuola è rispondente alle richieste delle famiglie ed è di 40 ore settimanali in tutte le scuole dell'Infanzia; di 40 ore settimanali nelle Scuole Primarie di Castiglione Torinese e San Raffaele Cimena, con la possibilità di attivazione del tempo scuola di 27 ore qualora le domande di iscrizione si orientassero in tal senso; di 27 ore nelle scuole primarie di Rivalba e Sciolze, con tre rientri pomeridiani; di 30 ore nelle scuole secondarie, con una prima esperienza di classe a tempo prolungato a 36 ore presso la scuola secondaria di Castiglione.

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 5.75%; le relative famiglie sono, per la maggior parte, culturalmente integrate.

La percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è del 7 %; quella degli alunni HC- Legge 104/1992 è del 3 %; quella di alunni DSA - Legge 170/2010 è del 3 %.

L'istituto pone particolare attenzione alla cultura dell'inclusione per accogliere e supportare gli studenti e le famiglie che lo necessitano, anche solo per situazioni di momentaneo disagio (problemi di salute, necessità terapeutiche...)

Le sedi scolastiche sono:

SCUOLE DELL'INFANZIA:	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO
3 nel comune di Castiglione 1 nel comune di San Raffaele 1 nel comune di Sciolze	1 nel comune di Castiglione 1 nel comune di San Raffaele 1 nel comune di Sciolze 1 nel comune di Rivalba	1 nel comune di Castiglione 1 nel comune di San Raffaele
totale di 232 alunni	totale di 535 alunni	totale di 299 alunni

La somma complessiva della popolazione scolastica è di 1066 alunni.

SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA

- SCUOLA DELL'INFANZIA «M. OSSOLA»

TOAA850019

Via Piemonte 19 - tel. 011 981 21 40



OSSOLA

N° DI SEZIONI: 3 eterogenea per età

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

INGRESSO: 8.30/9.00

1° USCITA: 13.00/13.15

2° USCITA: 16.00/16.30

Servizio comunale di doposcuola 16.00/18.00

SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SCIOLZE

- SCUOLA DELL'INFANZIA «G. DE BERNOCCHI»

TOAA85004C

Via Roma 9 - tel. 011 960 31 13



DE BERNOCCHI

N° DI SEZIONI: 2 eterogenee per età

ORARIO D'INGRESSO

8.30-9.00

1° USCITA: 13.00-13.15

2° USCITA: 16.00-16.30

Servizio comunale di doposcuola 16.00/18.00

SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

- SCUOLA DELL'INFANZIA «VIA FERMI»

TOAA85002A

VIA E. FERMI, 5 - TEL 011 960 93 86



VIA E. FERMI

N° DI SEZIONI: 2 eterogenea per età

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

INGRESSO: 8.00/9.00

1° USCITA: 13.00/13.15

2° USCITA: 15.45/16.00

- SCUOLA DELL'INFANZIA «LOC. PEDAGGIO»

TOAA85003B

VIA ALIGHIERI, 15 - TEL 011 960 76 62



PEDAGGIO

N° DI SEZIONI: 1 eterogenea per età

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

INGRESSO: 8.00/9.00

1° USCITA: 13.00/13.15

2° USCITA: 15.45/16.00

* riposo pomeridiano per le tre fasce d'età

- SCUOLA DELL'INFANZIA «VIA CAUDANA»

TOAA85005D

VIA M. CAUDANA, 118 - TEL 011 960 16 79



CAUDANA

N° DI SEZIONI: 3 eterogenea per età

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

INGRESSO: 8.00/9.00

1° USCITA: 13.00/13.15

2° USCITA: 15.45/16.00

*servizio comunale di doposcuola 16.00/18.00

SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO

- **SCUOLA PRIMARIA "NELSON MANDELA"**
SCIOLZE
TOEE85004N
Str. Marentino 10 - tel. 011 960 35 21



ORARIO

Classi a modulo (prima-terza-quarta-quinta)

TEMPO CURRICOLARE A 27 ORE

Classe a tempo prolungato (seconda)

TEMPO SCUOLA 36 ORE

Anno Scolastico 2021/22

dalle ore 8.30 alle 12.30 il martedì e il venerdì
RIENTRI

lunedì, mercoledì, giovedì dalle 8.30 alle 16.30

dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al giovedì
dalle 8.30 alle 12.30 venerdì

- **SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI BERGALLI"**
RIVALBA
TOEE85002G
Via Sotti 2 - tel. 011 960 46 25



ORARIO

Classi a modulo

TEMPO CURRICOLARE 27 ORE

Anno Scolastico 2021/22

Dalle ore 8.30 alle 12.30 lunedì e venerdì

Dalle 8.30 alle 16.30 martedì, mercoledì, giovedì

- **SCUOLA PRIMARIA "PAOLA BOTTERO"**
SAN RAFFAELE CIMENA
TOEE85003L
Via Piemonte 6 - tel. 011 981 18 22



ORARIO

Entrata

Anno Scolastico 2021/22

LUN al VEN
8:30 - 16:30
(16:20 per chi usufruisce del servizio Scuolabus)

- **SCUOLA PRIMARIA «RENZO PEZZANI»**
CASTIGLIONE TORINESE
TOEE85001E
Piazza IV novembre 9 – tel.011 960 76 25



ORARIO

Entrata

Anno Scolastico 2021/22

LUN al VEN
8:30 - 16:30
(16:20 per chi usufruisce del servizio Scuolabus)

SCUOLE SECONDARIE DELL'ISTITUTO

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ENRICO FERMI"**

CASTIGLIONE TORINESE

TOMM85002E

Via Don Brovero 11 - tel. 011 960 06 48



ORARIO

Anno Scolastico 2021/22

Entrata	7:45
Uscita	13:15
Rientro:	
classi a 30 ore: MARTEDI'	14:15 - 15:45
classe a 36 ore: MARTEDI'	14:15 - 15:45
LUNEDI' E GIOVEDI'	14:15 - 16:15

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO"**

SAN RAFFAELE CIMENA

TOMM85001D

Via Piemonte 6 - tel. 011 981 17 40



ORARIO

Anno Scolastico 2021/22

Entrata	7:45
Uscita	13:15
Nei MARTEDI' di rientro:	14:15 - 15:45

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

I Comuni appartenenti all'Istituto Comprensivo hanno territori collinari piuttosto estesi. Le scuole solitamente si trovano nella zona centrale del paese o comunque sulle sue arterie principali, cosa che le rende facilmente raggiungibili. Esistono dei servizi comunali di trasporto scolastico, rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria, per facilitare l'accesso anche a coloro che si trovano in zone più decentrate.

Per il nostro Istituto, la risorsa maggiore è rappresentata dalla bellezza paesaggistica e dal valore di comunità che caratterizza i piccoli Comuni. La conoscenza diretta e lo stretto contatto tra i vari organismi del territorio favorisce la dimensione della collaborazione e innesca progettualità di cittadinanza attiva, particolarmente evidenti nelle esperienze dei Consigli Comunali dei Ragazzi. In un'epoca in cui le relazioni tra le persone diventano più difficili e fragili, anche a causa dell'emergenza Covid, l'Istituto riconosce ancor più di prima come proprio l'obiettivo di offrire, nei contesti culturali locali, opportunità uniche per la costruzione di identità personali, senso di appartenenza e di responsabilità.

Il territorio, inserito nel MAB Unesco, presenta caratteristiche differenti (fascia collinare, zona pianeggiante, area fluviale), risorse ugualmente preziose per lo svolgimento di svariate attività didattiche e per riflessioni sulla tutela del patrimonio ambientale.

Amministratori, associazioni, organismi o privati con cui si sono costruiti nel tempo importanti collaborazioni continueranno o torneranno a portare un contributo utile e propositivo, dopo l'allentamento o l'interruzione dei legami a causa del COVID. Il curriculum di Educazione Civica fornirà inoltre nuovi stimoli per diverse attività in sinergia con il territorio.

Gli Enti Locali comunali supportano in diversa misura il potenziamento dell'offerta formativa, con contributi alle scuole per lo svolgimento di attività sportive, teatrali, musicali, con fondi per interventi di educativa territoriale nelle situazioni di particolare disagio, con l'uso gratuito dello scuolabus per uscite sul territorio legate a progettualità previste nel PTOF.

La scuola si inserisce in varie Reti, funzionali al raggiungimento di scopi specifici, i quali possono essere la formazione dei docenti, la promozione dell'inclusione, la condivisione di pratiche educative, l'innovazione tecnologica, la sicurezza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono di proprietà dei vari Comuni. Sebbene costruite in epoche differenti, tutte le strutture sono sicure e garantiscono ambienti luminosi, areati e adeguatamente spaziosi per lo svolgimento delle attività didattiche.

I Comuni si relazionano costantemente con la Direzione dell'Istituto per tutte le necessità di manutenzione, per le ristrutturazioni e per gli eventuali adeguamenti richiesti da nuove esigenze didattiche o normative. I plessi dell'istituto sono dotati di spazi interni ed esterni che permettono attività didattiche o ludico-sportive quali aula magna, anfiteatro all'aperto, palestre, campetti da basket e pallavolo, sale mensa, biblioteche.

In molte scuole sono presenti aree esterne protette con ampi spazi verdi con tappeto erboso ed essenze arboree; tutte le scuole dell'infanzia sono dotate di strutture di gioco esterne.

Le aule delle scuole dell'infanzia sono ampie e spaziose, con angoli attrezzati per la lettura, per il gioco simbolico e per le attività grafico-pittoriche.

All'interno gli edifici di scuola primaria e secondaria dispongono di spazi ed attrezzature che permettono attività didattiche di vario tipo.

Oltre al laboratorio di informatica con connessione presente nella scuola secondaria "Fermi", in tutti i plessi di tutti gli ordini di scuola sono disponibili PC e tablet (circa 150). Inoltre, tutte le classi sono dotate di LIM o monitor interattivo.

L'Istituto sta provvedendo progressivamente ad ammodernare e integrare le dotazioni tecnologiche di tutte le classi di scuola primaria e secondaria sostituendo i prodotti più obsoleti; anche le sezioni dell'Infanzia sono coinvolte in questo processo. L'Istituto ha avuto accesso ad un cospicuo finanziamento ministeriale per il miglioramento della connessione in tutti i plessi.

Nelle scuole secondarie sono presenti due stampanti 3D e una ricca dotazione di attrezzature per laboratori di scienze tra cui una dozzina di microscopi biologici e stereoscopici, n. 9 Kit Arduino, N. 4 Kit Lego Mindstorms e 4 kit Lego Education e due bracci robotici. Oltre al laboratorio di scienze ed uno di arte è presente un laboratorio scientifico mobile "Science-bus" con kit specifici per esperienze di laboratorio su diversi ambiti scientifici (biologia, ottica, elettricità ecc).

L'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese è caratterizzato da un'alta progettualità, che è stata inizialmente indirizzata alle scuole secondarie.

Gli ambienti di apprendimento sono in costante ristrutturazione e ammodernamento.

Con il D.M. n. 157 dell'11 Marzo 2016 il Ministero ha promosso la realizzazione di Atelier Creativi e per le competenze chiave, aggiungendo un nuovo tassello allo sviluppo del nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale. Il team dei docenti è stato capace di vincere tali bandi e di ricevere fondi che hanno permesso di allestire le aule con lavagne interattive multimediali e di trasformare aule tradizionali in laboratori di informatica.

L'integrazione con altre risorse finanziarie ha consentito di completare l'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento, il laboratorio è stato realizzato nell'estate del 2021; le attività didattiche saranno implementate nel triennio 2022/25 così da permettere l'integrazione delle tecnologie nell'intero curriculum della Scuola Secondaria di 1° grado "E. Fermi" di Castiglione Torinese, favorendo gli approcci costruttivisti e inclusivi necessari per il successo formativo di tutti gli studenti e l'acquisizione di competenze sociali oltre che disciplinari.

Il nuovo finanziamento STEM permetterà di allestire laboratori mobili nei diversi plessi. I laboratori saranno utilizzati anche in orario extrascolastico per progetti di arricchimento dell'offerta formativa territoriale.

L'allestimento di un atelier creativo è risultato, pertanto, pienamente coerente con il nostro P.T.O.F. che da sempre promuove modalità innovative in campo metodologico- didattico per accogliere, formare, orientare e perseguire il successo formativo degli alunni, operando in un contesto dinamico e propositivo.

L'atelier offre ai ragazzi l'opportunità di essere protagonisti del percorso formativo intrapreso, permette di superare la frammentazione degli insegnamenti in un'ottica interdisciplinare ed è un'occasione per accedere ai nuovi saperi attraverso l'uso di linguaggi diversi, stimolando la creatività personale.

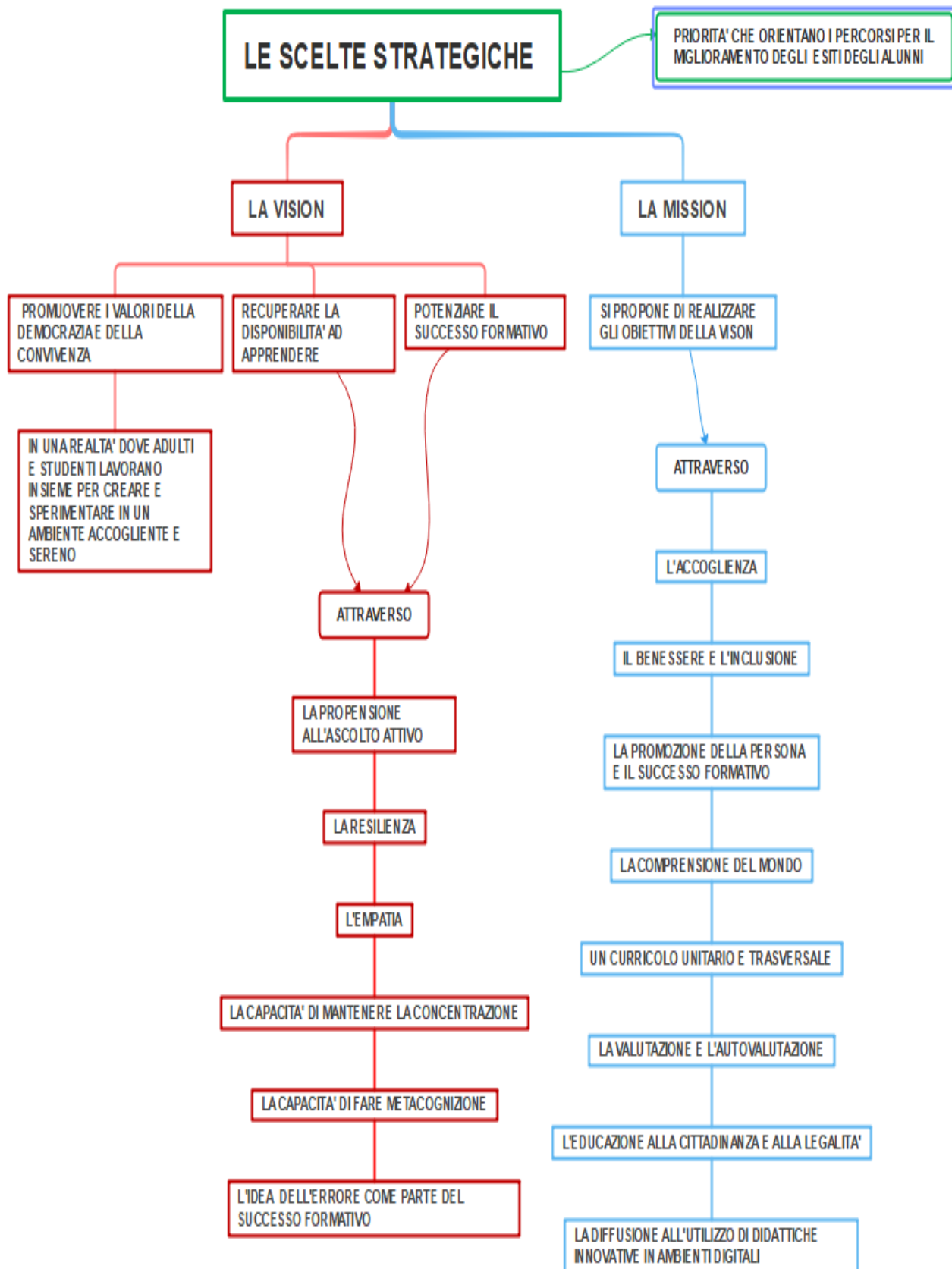
SEZIONE SECONDA

LE SCELTE STRATEGICHE

Con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, attraverso l'elaborazione di un programma completo e coerente che comprende l'analisi del contesto, la strutturazione del curriculum, le attività e i progetti, l'organizzazione, l'impostazione metodologico didattica, l'impianto valutativo, l'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse, umane e non, con cui la scuola intende perseguire i propri obiettivi istituzionali.

Il quadro di riferimento valoriale che verrà esplicitato di seguito è incentrato su un'offerta formativa che rimanda ai valori costituzionali nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica.

(Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, Prot.N.12331 del 27/10/2021)



LA VISION

La scuola, in quanto presidio educativo sul territorio, può contrastare l'impoverimento culturale e creare i prerequisiti di una società che evolve verso gradi maggiori di gentilezza e rispetto reciproco. L'istituzione scolastica è impegnata a promuovere i valori della democrazia e della convivenza, favorendo la nascita di un background di regole comuni, condivise sin dall'infanzia, fondate sui valori della responsabilità, dell'accoglienza, dell'equità, dell'inclusione e del rispetto.

L'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese conferma il suo impegno motivazionale volto al recupero della disponibilità ad apprendere e al potenziamento delle disposizioni della mente che facilitano il successo formativo, nello specifico: la propensione all'ascolto attivo, la resilienza, l'empatia, la capacità di mantenere la concentrazione, il pensiero strategico, la capacità di fare metacognizione e di considerare l'errore come parte del processo di apprendimento e non come punto di arrivo.

Il personale dell'istituto garantisce un ambiente sereno e stimolante foriero di crescita professionale. La comunità educante opera in continua sinergia con le famiglie e la comunità territoriale.

La realtà scolastica si presenta, quindi, come luogo di interazione dove i ragazzi e gli adulti possono sperimentare insieme per creare relazioni positive, comprendere il mondo e agire in modo consapevole e responsabile.

Al fine di favorire il benessere e la crescita di tutti i protagonisti, e di riflesso anche del contesto territoriale, particolare importanza hanno tutte le metodologie inclusive, i momenti di accoglienza e la realizzazione di una comunicazione attenta e trasparente, nonché l'organizzazione di progetti che coinvolgano anche Enti esterni e di varie iniziative formative, in un dialogo costante con tutti i soggetti coinvolti.

Grande valore hanno la didattica laboratoriale e per competenze, l'uso delle nuove tecnologie, le forme di tutoring e di apprendimento cooperativo, le uscite didattiche volte ad accrescere il senso di consapevolezza, la responsabilità, l'autonomia e la partecipazione costruttiva degli allievi.

LA MISSION

Al fine di realizzare gli obiettivi ispirati dalla Vision, nell'Istituto vengono messe in atto specifiche azioni e strategie:

ACCOGLIENZA

All'inizio dell'anno scolastico sono previste attività di accoglienza che, attraverso cooperative learning, ludodidattica, laboratori linguistici e uscite didattiche, promuovono l'interdipendenza positiva tra gli alunni, prerequisito essenziale per la creazione del gruppo classe.

Il rapporto docente-alunno è incentrato sui principi del dialogo e della responsabilizzazione. L'istituzione mira a prevenire i conflitti attraverso le attività descritte e l'insegnamento delle abilità sociali, declinandole nei diversi ordini di scuola, affinché gli alunni imparino a rapportarsi in modo sinergico con gli altri, condividendo le regole comuni.

BENESSERE E INCLUSIONE

La scuola opera per il benessere di tutti: gli alunni attraverso attività formative, che procedono dall'infanzia alla secondaria di primo grado, imparano a riconoscere il valore della diversità individuale e, di conseguenza, a rispettare la dignità di ognuno. Gli insegnanti, attraverso azioni didattiche mirate, facilitano l'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e con disabilità.

Sono attivi sportelli di supporto ai docenti e ai genitori per rispondere alle problematiche relative a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Inoltre, è favorita la formazione e l'autoformazione dei docenti.

PROMOZIONE DELLA PERSONA, NELLA DIVERSITÀ DI OGNUNO E SUCCESSO FORMATIVO

La scuola garantisce percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni dell'istituto di esercitare il pensiero strategico e sviluppare le competenze chiave europee. Il successo formativo è altresì favorito da percorsi di recupero che si articolano sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, attraverso interventi didattici di peer education, computer assisted learning, attività laboratoriali, ludiche ed esperienziali, e lezioni frontali. Particolare attenzione è posta alla valorizzazione delle eccellenze, promossa tramite concorsi, CLIL e attività di perfezionamento.

COMPRESIONE DEL MONDO

Sono offerte occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, per favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per selezionare e riorganizzare le informazioni, prediligendo esperienze laboratoriali, anche in una dimensione dialogica e metacognitiva. I livelli attesi di apprendimento sono mantenuti elevati nei confronti di tutti gli studenti; vengono indicati traguardi intermedi da raggiungere e sono verificati periodicamente e con sistematicità i progressi compiuti da ciascun alunno.

CONTINUITÀ, CURRICOLO E ORIENTAMENTO

Si realizza un curriculum unitario e verticale, che tenga conto dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali individuati nelle Indicazioni Nazionali e nei Documenti internazionali.

Vengono predisposte azioni per sostenere gli alunni nell'acquisizione dell'autonomia, della consapevolezza di se stessi, delle proprie potenzialità e attitudini, affinché imparino a sviluppare il pensiero critico e ad orientarsi nelle scelte.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli alunni, a seconda dell'ordine di scuola, vengono resi consapevoli del proprio bagaglio di conoscenze e competenze mediante la valutazione iniziale; con la valutazione formativa sono costantemente fornite loro le indicazioni per l'autovalutazione nel processo di apprendimento; nella valutazione finale vengono confrontati i traguardi di competenza con i risultati raggiunti.

I docenti utilizzano prove comuni per ambiti disciplinari e rubriche valutative, al fine di confrontarsi sull'efficacia delle metodologie adottate, assumendosi la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i loro allievi raggiungono nel loro percorso formativo.

CORRESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE

Nel nostro istituto è costante l'impegno di educare alla cittadinanza, favorendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità.

Ragazzi e famiglie sono coinvolti in progetti di tutela non solo del proprio ambiente, ma anche di difesa dei diritti umani, in sinergia con le Amministrazioni locali, Enti e Associazioni.

PROFESSIONALITÀ: AGGIORNAMENTO, RICERCA, METODOLOGIE E INNOVAZIONE

Sono favoriti la riflessione sui percorsi didattici, lo scambio di esperienze e la documentazione. Gli insegnanti seguono corsi di formazione, sia su tematiche scelte individualmente sia individuate dall'Istituto o disposte dal Ministero.

Viene promossa la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie per didattiche innovative in ambienti digitali. Le progettualità educative dell'Istituto vengono condivise con altre Scuole in Rete, con apertura al confronto nella individuazione dei bisogni del territorio.

TRASPARENZA, ACCESSO E PARTECIPAZIONE

Nelle scuole del nostro istituto è adottato il registro digitale ed è attuata una comunicazione trasparente grazie ad una migliore gestione del sito scolastico e le pratiche della segreteria sono informatizzate.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

A SECONDA DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

L'Istituto attiva, in ogni ordine di scuola, una molteplicità di progetti per favorire la crescita globale dei bambini e dei ragazzi, offrendo approcci ad esperienze e linguaggi differenti che consentano loro di costruire e consolidare la propria identità personale, riconoscere le proprie potenzialità e stili cognitivi, sperimentarsi come soggetti capaci sia di fronte alle sfide cognitive sia di fronte alle conquiste della socialità e dell'eticità.

Molto importante per il nostro Istituto Comprensivo è garantire il diritto dell'alunno alla **CONTINUITÀ** della propria storia formativa, attraverso una condivisione curricolare, metodologica e valutativa.

Con l'obiettivo di favorire un buon inserimento alla scuola dell'infanzia ed un passaggio graduale e sereno ai vari ordini di scuola successivi si promuovono esperienze di interazione didattica che vedono coinvolti i bambini in ingresso alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, ed i loro genitori. Si prevedono a questo scopo incontri di presentazione delle scuole, laboratori ponte per gli allievi degli ultimi anni di frequenza, uscite sul territorio e visite di istruzione.

La scuola dell'infanzia è la prima tappa del percorso scolastico di ogni bambino. Per questo riveste un'importanza fondamentale e non può semplicemente essere vista come scuola "preparatoria" ai gradi successivi di istruzione. Si caratterizza come scuola dell'**accoglienza**, di ogni singolo bambino con le sue caratteristiche e la sua storia e come luogo di **relazione** attraverso cui passano tutti gli apprendimenti. Le sue finalità sono quelle di promuovere:

- lo **SVILUPPO dell'IDENTITÀ**, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, essere assicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuto come persona unica e irripetibile;
- l'**AUTONOMIA**, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- la **COMPETENZA**, imparare a riflettere sull'esperienza, utilizzare quanto appreso in situazioni e contesti diversi;
- la **CITTADINANZA**, scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tutto questo a partire dalle esperienze concrete del bambino, attraverso un approccio ludico che renda significativa ogni esperienza. Un luogo dove non solo si cresce e si impara ma la vita di relazione diventa metodo e strumento, per questo le sezioni sono composte da età eterogenee, di 3-4-5 anni, qui "il grande aiuta il piccolo".

Aspetto fondamentale è la relazione con le famiglie con cui stringere un'alleanza educativa indispensabile per una crescita armonica del bambino. Inoltre la risorsa del territorio, come "tesoro" per l'incremento delle conoscenze "fuori" dalla scuola.

Nella scuola primaria è centrale il ruolo attivo dei soggetti discendenti nel percorso di esplorazione dei saperi, prima in maniera interdisciplinare e accompagnata dall'acquisizione delle competenze sociali indispensabili per il benessere e l'apprendimento sereno (ascolto, rispetto degli altri, accettazione delle diversità, cura, gestione dei conflitti, ...), poi via via in modo più differenziato per avviare alle discipline che si affronteranno nel successivo ordine di scuola.

Le scuole primarie mirano, citando le **INDICAZIONI NAZIONALI** del 2012, "all'acquisizione degli apprendimenti di base", offrendo l'opportunità di sviluppare ogni dimensione del bambino (cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica). La primaria "si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo".

Anche le nostre scuole primarie tendono a caratterizzarsi come **AMBIENTI EDUCATIVI DI APPRENDIMENTO**, per la formazione delle **COMPETENZE** certificate al termine della classe quinta. Il modello nazionale di certificazione si basa sulle Indicazioni Nazionali, con l'integrazione della Raccomandazione europea del 2018. Il costrutto di competenza non è formato soltanto dal sapere e dal saper fare, ma implica **la capacità di muoversi all'interno di situazioni in cambiamento, di sapersi misurare con i problemi che si presentano.**

La scuola considera quindi come aspetti dell'apprendimento le conoscenze possedute, le abilità esibite, le tecniche e le strategie padroneggiate, ma anche "atteggiamenti" più profondi come emozioni, motivazioni, valori.

Nel fornire l'attrezzatura culturale per crescere, gli insegnanti propongono esperienze idonee in cui i bambini si rendano protagonisti attivi e responsabili nella conquista dei loro apprendimenti e della formazione personale. Le scelte didattiche mettono al centro, tra insegnamento e apprendimento, la relazione umana e una didattica sempre interattiva.

In quest'ottica la scuola vede la nuova valutazione, che porta alcuni fondamentali cambiamenti:

- un nuovo modo di esprimere la valutazione periodica e finale (dai voti ai livelli e ai giudizi descrittivi);
- la selezione di obiettivi di apprendimento come riferimenti per la valutazione;
- le modalità di svolgimento della valutazione in itinere e della comunicazione degli esiti agli alunni, attraverso feedback formativi efficaci.

All'ingresso della scuola secondaria di I grado, coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con la **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, gli alunni sono accolti con attività che favoriscono l'instaurarsi di relazioni positive tra pari e il passaggio sereno al nuovo ordine di scuola; le regole disciplinari sono condivise gradatamente in un processo verticale, che procede attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto all'importanza di un comportamento corretto. La gentilezza assume un particolare valore e viene proposta agli alunni con l'esempio quotidiano degli insegnanti. Le attività sempre orientate al raggiungimento della **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA.**

Nelle scuole secondarie grande attenzione viene riservata alla prevenzione del calo motivazionale che coinvolge frequentemente gli alunni del secondo anno e che, se non viene affrontato in modo adeguato, rischia di vanificare le ore di frequenza scolastica. La varietà delle proposte formative e l'utilizzo delle tecnologie contribuiscono a mantenere vivo l'interesse. I discenti imparano, attraverso i progetti e i laboratori, che sono parte di un ambiente propositivo e valorizzante: ogni allievo con la propria identità e diversità apporta un contributo nella scuola. La condivisione di elaborati e artefatti, anche attraverso le nuove tecnologie, sempre monitorata dai docenti, rappresenta un ulteriore incentivo a far bene e fornisce un importante stimolo motivazionale. Le attività orientate al raggiungimento della **COMPETENZA IMPRENDITORIALE, COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, COMPETENZA DIGITALE.**

A partire già dal secondo anno la scuola si impegna a organizzare attività d'orientamento per gli allievi e le famiglie, volte a facilitare la scelta serena della scuola superiore. Gli allievi hanno la possibilità di incontrare i docenti di alcune scuole superiori del territorio, di sperimentare attività ponte e di approfondire i percorsi di studi futuri. Le attività orientate al raggiungimento della **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA.**

Il team dei docenti della scuola secondaria condivide la progettualità attraverso riunioni di dipartimento, per programmare in modo parallelo le attività curriculari e extracurriculari, i corsi di recupero e le modalità di valutazione, secondo un modello di flessibilità condivisa che permette la valorizzazione di ogni allievo. Le attività orientate al raggiungimento della **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE, MULTILINGUISTICA, MATEMATICA, COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE.**

SEZIONE TERZA

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

Le ultime Indicazioni del 20 agosto 2019 ci guidano verso l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica, questa disciplina assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle materie scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*» (Legge 92), un aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". I tre nuclei tematici sono: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE.

A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline, da qui viene chiesto alla scuola di intervenire nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. **Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile** ma soprattutto, attraverso la loro **applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno.**

Il curriculum verticale del nostro istituto comprende tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che nei progetti inseriti all'interno del PTOF.

Ogni Consiglio di classe provvederà alla distribuzione oraria delle 33 ore (allegata tabella) e il docente coordinatore ha il compito di formulare la proposta di valutazione nel I e II Quadrimestre.

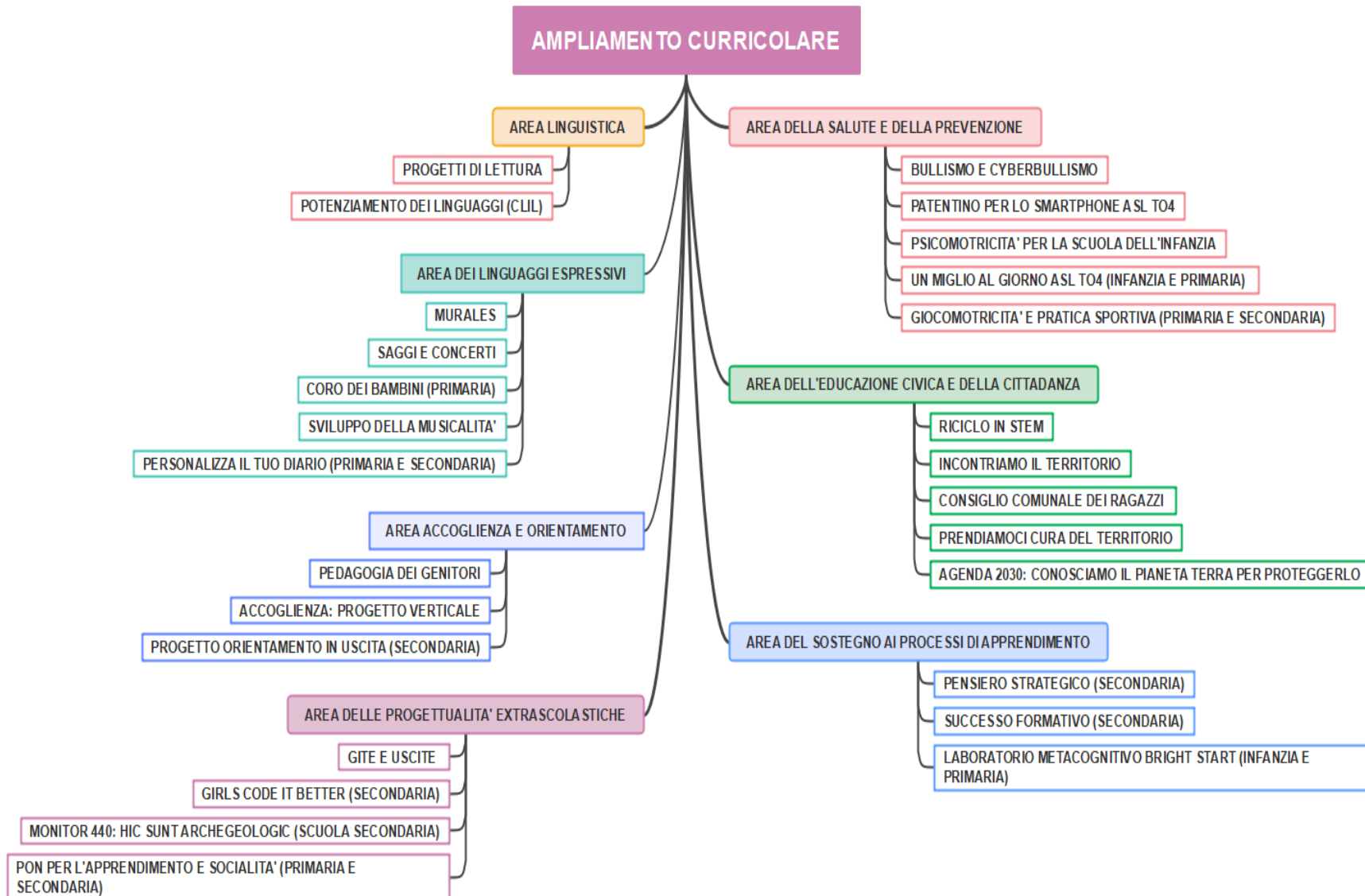
La Scuola dell'Infanzia può vivere l'Educazione Civica con uno spirito attivo e partecipativo, mettendo ogni bambino al centro di questo apprendimento, il quale interessa quotidianamente aspetti vissuti durante la routine e le attività proposte per questo ordine di scuola.

L'obiettivo principale è che i piccoli, futuri cittadini in un mondo in continua evoluzione, imparino fin da subito le basi per un corretto vivere bene insieme, rispettando l'ambiente e il territorio che li circonda, ma anche, per i bambini dell'ultimo anno, di venire a contatto con il mondo digitale. Tutto questo per contribuire a formare cittadini responsabili e consapevoli, attraverso il gioco e l'esperienza diretta tanto cari ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

Nel corso dell'anno, oltre che alle attività quotidiane, verranno svolti dei piccoli progetti adeguati alla programmazione, alle stagioni e ai temi affrontati dalle singole realtà scolastiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola concretizza le scelte strategiche presentate nel precedente capitolo attraverso i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa, organizzati in aree che richiamano la mission.



AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA PER SVILUPPARE CORRESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE

“L’Istituto ... realizza progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita ...”

“L’Istituto ... prosegue nell’adeguamento del piano triennale dell’O.F. alle nuove normative, in particolare con riferimento all’introduzione dell’Educazione Civica come materia oggetto di uno specifico curriculum trasversale e di una valutazione distinta”

(Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

I Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) nascono in Francia nel 1979, in occasione dell’anno internazionale dell’Infanzia. Anche in Italia e in Piemonte, nel corso degli ultimi anni, numerosissimi comuni, in collaborazione con gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, hanno attivato il CCR, costruendo percorsi per permettere ai ragazzi di conoscere e sperimentare i valori della partecipazione e realizzando iniziative e i progetti che costituiscono una grande ricchezza per tutto il territorio regionale.

In tutti i Comuni dell’Istituto sono attive, con peculiarità specifiche a seconda delle Amministrazioni Locali, le esperienze del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Solitamente i progetti coinvolgono le ultime classi della scuola primaria e quelle iniziali della scuola secondaria; hanno durata annuale e prevedono un percorso che comprende le fasi della presentazione delle candidature, della campagna elettorale, dell’elezione e della realizzazione del mandato. I ragazzi e le ragazze del CCR vengono guidati e sostenuti nella realizzazione dei progetti dagli adulti referenti che conducono gli incontri e animano le varie forme di partecipazione e azione necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati o di altre finalità ritenute significative dal Sindaco e dai consiglieri del CCR. Le attività del CCR si inseriscono all’interno della comunità scolastica e del territorio comunale di appartenenza, cercando di interpretarne bisogni e necessità, proponendo delle azioni di miglioramento, coinvolgendo laddove possibile la scuola nel suo insieme e dialogando con il territorio.

La finalità dei progetti è quella di dare corpo al bisogno dei ragazzi di avere parte attiva all’interno della scuola e dell’ambiente in cui vivono in varie forme: con proposte che vertono sulla socialità, la funzionalità degli ambienti scolastici e il loro miglioramento in coerenza con i messaggi educativi veicolati dalla scuola (attualmente per es. Agenda 2030). Il progetto si inserisce inoltre nelle iniziative trasversali di promozione della cittadinanza attiva e di educazione civica, intendendo la Scuola come luogo aperto alla costruzione di sinergie con il Territorio.

LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO

I progetti che afferiscono a tale ambito prevedono alcune attività finalizzate alla conoscenza del territorio del Comune in cui si colloca la scuola di appartenenza. Si realizzano, a livello di classe o di gruppi di classi, attraverso uscite didattiche sul territorio in orario scolastico che permettano di osservare e raccogliere dati

relativi a siti interessanti dal punto storico, artistico e naturalistico, per poter poi approfondire e rielaborare in un'ottica di ricerca.

All'interno dei progetti può essere prevista la partecipazione a feste ed eventi legati a particolari ricorrenze locali, specifiche attività con volontari delle Associazioni locali per iniziative di promozione del territorio, incontri con figure significative della storia locale, per costruire la memoria dei luoghi.

Le conoscenze apprese durante i percorsi vengono solitamente documentate attraverso elaborati che ne permettano la socializzazione all'interno e all'esterno della scuola.

L'obiettivo dei progetti è quello di stimolare la conoscenza del territorio di appartenenza creando collegamenti con le discipline di studio. Si intende offrire opportunità formative che possano favorire un apprendimento profondo basato su esperienze concrete, sulla relazione e interconnessione di contenuti, abilità, competenze che afferiscono a diverse discipline (storia, arte, tecnologia, scienze, geografia), sulla proposta di compiti di realtà che incentivino la motivazione e la spinta a soluzioni funzionali ed efficaci. Ci si aspetta un miglioramento della capacità di osservazione, organizzazione e comunicazione a vario livello; una maggiore conoscenza del territorio e una maggiore consapevolezza dell'antropomorfizzazione e dei comportamenti sostenibili in rapporto all'ambiente. La conoscenza e la collaborazione con figure o Enti del Territorio contribuiscono ad accrescere le competenze di cittadinanza, il senso di appartenenza ad una comunità, la creazione di progettualità condivise sul territorio.

PRENDIAMOCI CURA DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo intende favorire e promuovere progetti di cittadinanza attiva, anche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul Territorio, per rendere gli spazi urbani e/o scolastici più belli, puliti e vivibili grazie a interventi a cui si dedicano studenti, genitori, insegnanti e volontari.

Potrà trattarsi di giornate ecologiche o mostre ed eventi di vario genere collegate all'ecologia, alla fraternità, all'educazione ambientale, alle tematiche dell'Agenda 2030. Si tratta di azioni in cui si realizzeranno i lavori progettati precedentemente dai docenti insieme ai ragazzi, nei percorsi di educazione civica.

Gli obiettivi che il progetto si pone sono quelli di coltivare nei ragazzi il senso di responsabilità e cura verso il bene comune e attivare le loro potenzialità creative e progettuali; contribuire alla creazione della comunità, facendo collaborare varie componenti (genitori, nonni, bambini, amministratori locali, insegnanti, operatori scolastici) ad un progetto comune; migliorare la relazione di fiducia e il patto educativo tra scuola e famiglia. I risultati attesi sono un ambiente più armonico, ben organizzato e rispettato in quanto "sentito come proprio" e relazioni più distese basate sul riconoscimento reciproco ed aspettative comuni.

AGENDA 2030: CONOSCIAMO IL PIANETA TERRA PER PROTEGGERLO

Il progetto consiste in una serie di interventi nell'ambito delle ore curricolari di scienze, diversificati secondo le modalità seguenti. - Classi prime: caratteristiche chimico fisiche dell'acqua, salinità, effetti del riscaldamento globale sulle correnti marine, sullo scioglimento dei ghiacciai, sul dissesto idrogeologico. Ambienti terrestri con particolare riguardo alla foresta pluviale e alla tundra; implicazioni sul clima correlate: riduzione delle foreste, scioglimento del permafrost. - Classi seconde: i principali inquinanti prodotti dal riscaldamento e dai trasporti: gli ossidi di azoto, l'ozono, il particolato; gli effetti degli inquinanti sulla salute. - Classi terze: l'atmosfera, i movimenti delle masse d'aria, l'effetto serra, il buco dell'ozono.

Obiettivi formativi e competenze attese.

- **ACCOGLIENZA COOPERAZIONE** Porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: Incentrare il rapporto docente-discente sui principi del dialogo e della responsabilizzazione, prestando

attenzione alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi e alla gestione degli inevitabili conflitti

- **COMPRENDERE IL MONDO** Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, mirando a far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare e riorganizzare le informazioni, prediligendo esperienze laboratoriali. Mantenere elevati i livelli di apprendimento nei confronti di tutti gli studenti

- **VALUTAZIONE FORMATIVA** Rendere consapevoli i singoli alunni del proprio bagaglio di conoscenze e competenze in via di costruzione, fornendo loro le indicazioni per il miglioramento. Assumersi la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che essi raggiungono, controllando l'efficacia delle procedure didattiche adottate.

- **ATTIVITÀ LABORATORIALE** Osservare, provare, toccare, annusare, modificare, interagire per capire in modo significativo e profondo attraverso la realizzazione di esperienze pratiche di tipo: scientifico, matematico, artistico, manipolativo.

MOTIVAZIONI, IDEE GUIDA, FINALITÀ - Trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani. - Promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale. - Conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente. - Percepire l'ambiente non solo come oggetto di studio o fonte di esperienze emotive, ma anche come sfera delle nostre azioni. - Passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" a quello di "Educazione Ambientale per uno sviluppo sostenibile". - Conoscere consapevolmente la **BIODIVERSITÀ** (intesa come il complesso degli esseri viventi che popolano il pianeta) per avere chiavi di lettura, di comprensione e di interpretazione rispetto a significati, manifestazioni e funzionamento della vita.

RICICLO IN STEM

Il progetto, rivolto a ragazzi di scuola secondaria, prevede il ripristino di 4 banchi di lavoro inutilizzati, stipati in un deposito, con il supporto di un esperto in falegnameria. Il progetto si inserisce coerentemente all'interno del percorso di educazione civica L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. CASTIGLIONE TORINESE ispirato all'agenda 2030. Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto mira a potenziare l'asse conoscenze - abilità e competenze in ambito STEM e a sensibilizzare gli alunni al recupero e alla salvaguardia dei beni del territorio, compresi anche i beni in utilizzo nella sede scolastica. Lo sviluppo delle competenze in ambito STEM è un punto notoriamente carente per la scuola italiana (si veda risultati INVALSI e OCSE PISA) e che necessita di essere potenziato preferibilmente attraverso una didattica laboratoriale e progettuale che permetta agli alunni di essere parte attiva nella progettazione e nella realizzazione. Il coinvolgimento emotivo degli studenti attraverso la realizzazione di un prodotto finale consente di dare significato pratico agli apprendimenti teorici e di migliorare le capacità di progettazione e di problem solving in termini di autonomia, creatività e fattibilità.

AREA DELLA SALUTE E DELLA PREVENZIONE PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE, L'UGUAGLIANZA E LA PROMOZIONE DELLA PERSONA

“L'Istituto promuove il benessere a scuola, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo

e al cyberbullismo e di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori.”

“L’Istituto promuove progetti relativi agli stili di vita, in particolare i progetti relativi allo sport (centro scolastico sportivo e pratica sportiva nella scuola primaria), all’alimentazione e alle sane abitudini di vita”

(Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare la comunità scolastica e prevenire fenomeni sempre più diffusi di bullismo e cyber-bullismo. L’informazione e l’educazione all’uso consapevole delle nuove tecnologie sono elementi fondanti del progetto. Obiettivi formativi e competenze attese sono promuovere l’uso critico e consapevole di Internet e dei Social Media e contrastare i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo.

Il progetto “Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo” è rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondaria a partire dalla classe terza e vede coinvolti alcuni docenti con formazione specifica che a loro volta forniscono indicazioni ai vari consigli di classe e alle diverse interclassi per attuare una progettazione condivisa ed efficace. Si organizzano anche interventi con esperti esterni della Polizia Postale, rivolti ad alunni e/o a genitori.

Nella scuola secondaria il progetto diventa più specifico e attiva un maggior coinvolgimento di figure professionali esperte, quali per esempio l’animatore digitale dell’Istituto Comprensivo e mira al raggiungimento di un buon livello di conoscenza e di responsabilizzazione da parte dei ragazzi.

PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto “Patentino per lo Smartphone” è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I° grado, agli insegnanti e ai genitori ed è promosso dall’ASL TO4, sul tema della salute in relazione ai rischi connessi all’uso dello smartphone e dei nuovi media. Il percorso verte sull’uso consapevole dei dispositivi, sulla prevenzione dei rischi e sul cyberbullismo, con gli obiettivi di rendere consapevoli gli adulti e i ragazzi della centralità dei media nei contesti di vita; informare sulle regole, i limiti e le potenzialità dell’uso degli smartphone; fornire competenze per gestire nelle classi attività che richiedano l’uso creativo, critico e consapevole dello smartphone. Il progetto integra tre prospettive differenti: le leggi e le regole; l’impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute. Prevede una formazione specifica degli insegnanti e, a cascata, interventi con studenti e famiglie secondo tre fasi che consistono nella realizzazione di alcune unità di apprendimento; nella stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli; nella somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente). La consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica avviene in un evento pubblico in presenza delle autorità locali e delle forze dell’ordine.

EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

L’Istituto attua percorsi relativi alla promozione della salute, del benessere e alla gestione della sfera affettiva ed emozionale, che possono essere svolti sia da docenti di classe sia da professionisti esterni, per gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, delle classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria.

Si tratta di progetti per la conoscenza delle proprie emozioni e di educazione all'affettività nella scuola primaria ed educazione alla sessualità per gli alunni di tutte le classi delle scuole secondarie, questi ultimi realizzati anche con il supporto del Consultorio ASL TO4.

Le attività mirano alla costruzione di un clima di fiducia, partecipazione attiva e condivisione che consenta l'espressione serena di sensazioni, emozioni e paure legate ai cambiamenti della pubertà, la riflessione sull'accoglienza delle diversità e sul rispetto reciproco, l'approfondimento della conoscenza delle differenze di genere, sia psicologiche sia anatomiche.

Si favorisce il dialogo aperto sulle problematiche affettive e sessuali stimolando la formulazione di domande e mantenendo un atteggiamento non giudicante. Le risposte sono date con linguaggio appropriato, chiaro e adeguato all'età. Le conoscenze di anatomia e fisiologia sono veicolate attraverso un lavoro interattivo, con l'obiettivo di insegnare a rispettare il proprio corpo e a scegliere comportamenti responsabili che tutelino la salute.

PSICOMOTRICITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL CORPO SI ESPRIME

La psicomotricità è una attività prevista per la scuola dell'infanzia, organizzata per gruppi di età e condotta da professionisti esterni qualificati.

La psicomotricità garantisce un ambiente protetto in cui i bambini possano esprimersi liberamente senza sentirsi giudicati, imparando a rapportarsi con i compagni. L'attività ha come finalità la prevenzione del disagio e la promozione della salute, contribuendo allo sviluppo relazionale, emotivo e affettivo, alla scoperta delle potenzialità motorie e al miglioramento della strutturazione dello schema corporeo. Attraverso proposte ludiche strutturate (giochi simbolici, giochi di socializzazione e giochi senso motori per affinare le competenze motorie) promuove il controllo dell'aggressività e dell'impulsività, lo sviluppo delle competenze sociali quali il rispetto delle regole e del turno e la capacità di collaborare con il gruppo dei pari.

Contemporaneamente gli adulti (docenti e genitori) ricevono strumenti di osservazione, interpretazione e intervento.

PROMOZIONE DELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

Da molti anni l'Istituto si preoccupa di potenziare la pratica sportiva nelle scuole primarie e secondarie con un percorso verticale coerente e in sinergia con il territorio, utilizzando risorse professionali interne ed esterne.

L'attività sportiva ha infatti una valenza formativa ed educativa rilevante in quanto, oltre a sviluppare le abilità motorie e a favorire la capacità di saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali, consente di realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi. Essa insegna a partecipare in forma propositiva all'attività sportiva; a gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro; a riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita.

I progetti sportivi mirano pertanto ad utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per praticare attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, per rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, per potenziare le capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Le azioni di promozione della pratica motoria sono le seguenti:

- organizzazione di "Giochi di Istituto" che coinvolgono per una giornata tutte le classi parallele dei diversi Plessi, in attività differenziate, offrendo occasioni di interazione tra pari in un contesto che

- favorisce il benessere di alunni con BES e attivando sinergie con Associazioni ed Enti del territorio per l'organizzazione degli eventi;
- adesione a proposte del MIUR, di concerto con il CONI e il CIP, che hanno *“l’obiettivo di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.”* Le proposte in questo ambito per l’anno scolastico 2021/22 sono “Racchette in classe” per tutte le classi della scuola primaria e secondaria e “Scuola Attiva Kids” per tutte le classi di scuola primaria;
 - attivazione di specifici percorsi di classe nella scuola primaria, differenziati a seconda delle fasce di età e delle necessità specifiche dei gruppi, a cura di professionisti esterni appartenenti ad Associazioni Sportive del territorio;
 - realizzazione di percorsi in sintonia con quanto suggerito dai progetti di educazione alla salute dell’ASL;
 - attivazione del gruppo sportivo nelle scuole secondarie in orario extrascolastico, per la partecipazione ai giochi studenteschi;
 - partecipazione attiva ai Campionati Studenteschi di atletica leggera e organizzazione di uscite didattiche per lo svolgimento di attività sportive sul territorio per la scuola secondaria. In alcune di queste occasioni si utilizza una didattica per progetto dove i ragazzi stessi pianificano il calendario sfide e arbitrano gli incontri.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Alunni e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d’Istituto. L’obiettivo del CSS è promuovere il valore della partecipazione, dello stare insieme, dove assume importanza l’aspetto educativo, mirato a migliorare se stessi prima ancora che a vincere, secondo i valori originari dell’olimpismo classico. Obiettivo primario dell’esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all’età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l’adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo.

Il Centro sportivo scolastico opera al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell’attività sportiva e permette la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi promossi ed organizzati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali.

Ai Campionati Studenteschi possono partecipare solo alunni/e e studenti/esse iscritti e frequentanti la scuola nell’anno scolastico al quale i Campionati fanno riferimento, che abbiano frequentato le attività di avviamento alla pratica sportiva.

I Campionati Studenteschi trovano la naturale collocazione nell’ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di educazione fisica. Secondo le valutazioni e le necessità delle singole scuole, l’incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio sulla cattedra di sostegno, ai fini di una piena inclusione degli alunni con disabilità. L’adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi e attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo di alunni e studenti con disabilità.

Storicamente il nostro Istituto ha partecipato ai Campionati Studenteschi di pallavolo; calcio a 5; atletica leggera e corsa campestre ottenendo sia nel calcio a 5 sia nell’atletica/campestre ottimi risultati arrivando sino alle fasi provinciali. Nel 2018 abbiamo partecipato al campionato di pallapugno superando anche qui il

primo step di zone e fermanoci alla fase provinciale. Per scelta dei docenti di educazione fisica e in un'ottica di parità di genere, in tutte le discipline abbiamo presentato squadre maschili e femminili.

UN MIGLIO AL GIORNO

L'attività è stata proposta dall'ASLTO4 nell'ambito delle progettualità rivolte alla promozione della salute. Possono liberamente aderire tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, singolarmente o aggregandosi anche in verticale, con forme di tutoring.

Il progetto prevede la proposta di una attività fisica leggera e regolare all'aria aperta, mediamente due volte alla settimana. Si tratta di far compiere ai bambini e ai ragazzi un tragitto di un miglio (per i bambini dell'infanzia un po' più breve), a passo svelto, lungo un percorso sicuro identificato dalle insegnanti, nei dintorni della scuola.

Tale attività spezza la sedentarietà della giornata scolastica, promuovendo uno stile di vita sano, aumentando il benessere, il tono dell'umore e la concentrazione, prevenendo l'obesità.

AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI (MUSICA, TEATRO E ARTE) PER PROMUOVERE LA PERSONA NELLE SUE PECULIARITÀ

“L'Istituto promuove iniziative volte al riconoscimento del corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria e al potenziamento della pratica musicale dalla scuola dell'Infanzia; ... promuove il benessere a scuola, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza ...”
(Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ - SAGGI E CONCERTI

Durante tutto l'arco scolastico, dall'infanzia alla scuola secondaria, i docenti attivano specifiche attività per lo sviluppo della musicalità. Queste possono essere gestite direttamente dai docenti oppure affidate a personale esperto esterno e si caratterizzano come laboratori od esperienze musicali nel caso della scuola dell'infanzia o primaria e come attività di musica d'insieme nel caso della scuola secondaria. A conclusione dei diversi percorsi possono essere realizzate anche lezioni aperte, saggi o concerti finali.

L'Istituto ha anche attivato il percorso per l'istituzione di una sezione ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria Falcone e Borsellino.

Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso e per la formazione di una persona capace di esprimersi con modalità diverse. La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Nella scuola dell'infanzia e primaria la musica favorisce lo sviluppo delle abilità di ascolto e concentrazione, il potenziamento delle abilità fonetiche e metafonologiche, l'accrescimento delle potenzialità creative ed espressive, offrendo contemporaneamente agli adulti strumenti di osservazione, interpretazione e intervento per gli alunni in situazione di disagio. Le attività proposte spaziano dalle attività propedeutiche di ascolto, anche attraverso il movimento, alla produzione sonora attraverso il corpo o l'uso di semplici strumenti, all'esplorazione sonora attraverso l'utilizzo di differenti timbri, ritmi e colori del suono. Si possono anche proporre giochi di discriminazione dei suoni, con particolare

attenzione a somiglianze e differenze tra i fonemi, giochi in rima e giochi ritmici per facilitare lo sviluppo del linguaggio. In generale si attiva il coinvolgimento del bambino per incoraggiarne le potenzialità, favorire la curiosità e l'esplorazione.

Nella scuola secondaria le esercitazioni di musica d'insieme contribuiscono ad aumentare l'autostima, favoriscono l'interdipendenza positiva tra i partecipanti, sollecitano processi di controllo artistico musicale consentono di diffondere e far sperimentare il piacere di fare musica insieme e di acquisire le basi dei più diffusi strumenti musicali e promuovono il senso del perfezionamento di una performance.

I concerti sono un compito di realtà, in un contesto aperto alla comunità e non solo in ambito scolastico.

CORO DEI BAMBINI

Il progetto di canto corale per bambini di scuola primaria si svolge in orario extrascolastico presso il salone polivalente di Castiglione, con cadenza settimanale. Si accede per adesione volontaria. L'attività è gestita da una docente esterna. Gli obiettivi che l'attività si propone sono educare al canto corale, favorire la partecipazione e la socializzazione, far scoprire il piacere di stare insieme attraverso la musica e il canto e sensibilizzare alla solidarietà. I contenuti proposti sono canti con testi ispirati alla solidarietà, alla pace, all'amicizia e alla multiculturalità; canti dialettali e della tradizione, canti divertenti. Il percorso prevede che si attuino delle lezioni aperte e che si organizzi la partecipazione ad iniziative con finalità di solidarietà e concorsi.

PROGETTO MURALES

Il progetto "Murales" è pensato per facilitare l'integrazione e la socializzazione degli alunni di classi diverse. Il laboratorio è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e delle abilità pratiche, organizzato e orientato alla realizzazione di dipinti che mirano ad abbellire il contesto scuola. Il prodotto artistico del murales ha carattere fortemente operativo, ciò permette agli allievi un'opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l'importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività.

Il progetto murales per l'anno 2021-2022 nasce dall'idea di "fare" di ripulire e risistemare alcuni spazi della scuola insieme agli alunni e creare con loro un laboratorio creativo permanente.

I dipinti che realizzeranno hanno come finalità quella di abbellire i luoghi e sviluppare il senso estetico, la cooperazione e il rispetto.

Il progetto si articola in diverse fasi, in ognuna delle quali i ragazzi saranno protagonisti, dalla scelta del tema e dell'opera da realizzare, alla preparazione del fondo bianco sul muro e dei bozzetti, allo studio di colore e forme fino alla realizzazione compiuta dell'opera progettata.

Le attività sono svolte mirando ai seguenti obiettivi:

- Creare un ambiente cooperativo, di integrazione e socializzazione.
- Favorire il benessere scolastico degli alunni.
- Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima.
- Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali.

Il risultato atteso è quello di avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.

PERSONALIZZA IL TUO DIARIO

L'istituto negli ultimi anni ha adottato la pratica del diario della scuola, l'intento oltre ad essere uno strumento organizzativo, di comunicazione tra scuola e famiglia, vuole essere uno strumento di tipo creativo,

coinvolgere i bambini e i ragazzi e farli sentire parte attiva della comunità scolastica, conciliando così la necessità scolastica con la creatività degli studenti, ai quali vanno garantite quelle “occasioni” in grado di favorire la loro partecipazione attiva nel contesto scuola. Si realizzerà pertanto un concorso interno (il bando sarà pubblicato nel secondo quadrimestre) per l’illustrazione della copertina e delle pagine interne del diario dell’anno successivo. Il tema riguarderà l’educazione civica, il progetto sarà diviso in due sezioni: Copertina: rivolto agli studenti delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria. Pagine interne: indirizzato a tutti gli allievi dell’istituto (infanzia-primaria-secondaria).

I punti fermi del progetto sono la cura della motivazione, la valorizzazione della potenzialità di ciascuno e lo sviluppo di autonomia e responsabilità. La collaborazione attiva nella personalizzazione del diario consente agli allievi di percepire e acquisire il senso di appartenenza al gruppo degli studenti, accomunata da un comune percorso formativo e di percepire. L’azione grafica diventa uno strumento per l’espressione della creatività e consente di personalizzare la “finestra” del diario con stili grafici gradevoli e adatti ai gusti visivi tipici dell’età infantile e adolescenziale. I risultati attesi sono avviare gli allievi alla progettazione attraverso le varie fasi di lavoro, coinvolgerli in un’attività con grande ricaduta, stimolarli alla valutazione critica attraverso un voto democratico.

AREA LINGUISTICA PER ACCRESCERE LA COMPrensIONE DEL MONDO NELLE SUE DIFFERENTI ESPRESSIONI CULTURALI

“L’Istituto promuove percorsi linguistici che prevedano la metodologia CLIL per alcune aree disciplinari, valorizzando la presenza del personale di potenziamento della scuola secondaria

... promuove percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze (come ad es. certificazioni linguistiche,...)”

(Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

ATTIVITÀ DI CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

In tutti gli ordini di scuola si attivano percorsi per l’approfondimento della lingua straniera, con ampliamento dell’orario curricolare previsto. Un primo approccio all’inglese avviene già nelle scuole dell’infanzia, attraverso attività che hanno lo scopo di attivare la consapevolezza dell’esistenza di altre lingue e che fanno sperimentare in modo ludico la produzione di suoni diversi senza paure né inibizioni. Con il passaggio alla scuola primaria, l’approccio mantiene ancora carattere ludico nei primi anni e possono venire attivati, da parte dei docenti di classe o da personale esterno, attività di musica e/o teatro in inglese. Si prediligono un approccio ludico e comunicativo per favorire una comunicazione spontanea, come il Total Physical Response, il Learning by doing e il CLIL. A partire dalle ultime classi di scuola primaria, e soprattutto nel triennio della scuola secondaria, si intensificano le esperienze di potenziamento dell’insegnamento, che possono comprendere attività di conversazione, attività di Content and Language Integrated Learning (CLIL) ovvero insegnamento di contenuti in lingua straniera, per favorire l’acquisizione di contenuti disciplinari. Nella scuola

secondaria il progetto CLIL è strutturato sulle classi terze ed è inserito nella normale prassi didattica con un'ora di compresenza del docente di L2 con un docente del consiglio di classe; viene proposta una metodologia laboratoriale, in cui si organizzano attività a gruppi di lavoro. Per ciò che riguarda la lingua francese nella scuola secondaria il progetto è svolto sulle classi terze nelle ore curricolari dal docente incaricato. Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni. Inoltre, vengono organizzati laboratori teatrali in lingua inglese curati da attori madrelingua e percorsi per l'ottenimento delle certificazioni. Le attività integrative per la lingua francese possono prevedere esperienze di tutoraggio con lettori in madrelingua. Gli obiettivi che la scuola persegue sono il potenziamento della consapevolezza interculturale, l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità espressive, l'accrescimento delle capacità sociolinguistiche (confrontarsi, condividere idee, collaborare, gestire conflitti ed emozioni) e l'ampliamento del lessico e delle strutture linguistiche di base. L'approfondimento dei contenuti linguistici presentati durante le lezioni avviene sempre in un contesto coinvolgente, che tenga insieme diversi piani dell'esperienza di apprendimento: cognitivo, emotivo, sensoriale e socio-affettivo, diversificando metodi e forme dell'attività didattica.

PROGETTI LETTURA

Le quattro abilità linguistiche e la riflessione sulla lingua vengono sistematicamente esercitate e sviluppate durante le attività curricolari di educazione linguistica con la finalità di costruire delle solide competenze nella lingua italiana. Tali competenze vengono messe in gioco ripetutamente in tutte le attività scolastiche, data la trasversalità della lingua, con particolare attenzione alle discipline di studio.

Un'attenzione specifica è rivolta alle abilità di lettura, sia in termini di comprensione e padronanza di diversi stili e strategie di lettura, sia nel promuovere il piacere della lettura e la formazione di un gusto personale. Alle consuete attività di narrativa svolte nell'arco di tutto l'anno, che vedono un ruolo privilegiato del libro e della lettura ad alta voce dell'insegnante, si affiancano specifici progetti.

La scuola secondaria partecipa nel mese di novembre all'evento nazionale **“Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole”**, che ha come finalità quella di ideare e organizzare esperienze di lettura a voce alta per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. La scuola, tradizionalmente, apre le classi in verticale realizzando momenti di incontro fra classi di età diversa.

Il progetto **“ C'è chi legge in compagnia”** nell'ottica della peer education, permette ai ragazzi più grandi di proporre letture e attività ai compagni più giovani intorno ad uno o più temi scelti. L'evento diventa pertanto un'occasione proficua per padroneggiare testi significativi e mettere in gioco competenze di vario genere, per predisporre materiali e gestirli in forma autonoma, oltre che favorire forme di socializzazione e collaborazione fra pari.

“Io leggo perché” iniziativa rivolta ai bambini dell'infanzia e della scuola primaria per incentivare la lettura e le biblioteche scolastiche.

Le attività si svolgono in collaborazione con Segreteria ExLibris (MIUR) e biblioteche del territorio.

AREA DEL SOSTEGNO AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DEL POTENZIAMENTO PER L'UGUAGLIANZA E LA PROMOZIONE DELLA PERSONA NELLA DIVERSITÀ DI OGNUNO

“L’Istituto promuove percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze (come ad es. partecipazioni a gare e/o concorsi, attività laboratoriali) ... favorisce il successo scolastico di tutti gli allievi con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali ...”

(Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

LABORATORIO METACOGNITIVO CON IL METODO BRIGHT START

Il laboratorio metacognitivo si svolge presso le scuole dell’infanzia e primarie in piccoli gruppi di sette-otto bambini che possono avere diversi livelli di competenze.

La METACOGNIZIONE è ciò che si sa circa le proprie strategie di apprendimento, i propri processi di memoria, le proprie strutture conoscitive.

Un insegnante che si riconosce in un modello educativo attento alle dimensioni cognitive e metacognitive si propone:

- Di conoscere il proprio funzionamento mentale e quello degli alunni.
- Di raggiungere una personale autoconsapevolezza e di favorirla negli alunni.
- Di essere un buon mediatore nell’interazione con gli alunni.
- Di spostare l’attenzione sul processo, più che sul prodotto.
- Di insegnare e potenziare un uso corretto di strategie.
- Di correggere e potenziare le funzioni cognitive carenti.
- Di potenziare la motivazione.
- Di potenziare il senso di competenza e di autostima.
- Di potenziare negli alunni l’autocontrollo cognitivo, l’autonomia e la cooperazione.

Scopo del progetto è sostenere lo sviluppo della capacità rappresentativa, cioè aiutare i bambini ad astrarre e a esplicitare la logica implicita contenuta nelle azioni che compiono (Piaget).

Un ruolo fondamentale in questo processo è quello del **linguaggio** che ha un’importanza essenziale nella cognizione in generale e nella concettualizzazione delle conoscenze in particolare, facendo entrare il bambino in un **processo riflessivo**.

Ogni “lezione” in laboratorio ha un assetto stabile, in modo che i bambini imparino ad orientarsi nelle attività, che sono volutamente facili e prevedono l’uso di materiali semplici.

L’insegnante attiva l’attenzione dei bambini sull’attività che si va a proporre, la giustifica, sollecita il ricordo di esperienze precedenti, guida i bambini ad anticipare mentalmente le regole dell’attività e fa in modo che si raccolgano tutte le informazioni utili per svolgerla.

Alla fine ogni bambino viene invitato a verbalizzare il controllo su quanto ha fatto, verificando il risultato, giustificando il suo modo di procedere e confrontando gli effetti ottenuti con quello che si aspettava.

Questo profondo lavoro metacognitivo è il senso stesso del laboratorio. Non si tratta quindi di sottolineare le prestazioni, ma di prendere coscienza dei processi che si sono avviati per realizzarle.

Ogni lezione si conclude sempre con un’attività di generalizzazione e ricerca di collegamenti nella vita quotidiana (bridging).

PENSIERO STRATEGICO

Il pensiero strategico è un prerequisito fondamentale per lo sviluppo delle competenze disciplinari trasversali e può essere esercitato al meglio nei momenti di didattica progettuale dove agli alunni è spesso richiesto di

trovare soluzioni a problemi concreti. Dal preparare uscite didattiche al predisporre l'accoglienza per gli alunni di prima media, i ragazzi si organizzano, inventano, pianificano e si attivano per risolvere i problemi diventando attori del processo di apprendimento. I laboratori ludici dove gli studenti interpretano istruzioni, anche in lingua straniera, giocano ed inventano giochi di società, rappresentano un'altra importante opportunità di potenziamento delle abilità logiche e predittive. Queste ultime sono affinate anche nei laboratori di realtà virtuale come nell'attività Cosmos Explores dove i discenti si immergono in un ambiente virtuale per portare a termine viaggi spaziali. Inoltre la scuola è dotata di kit per l'introduzione al coding e alla robotica: gli alunni creano applicazioni informatiche usando scratch e app inventor e utilizzano i Kit Lego Mindstorm per avvicinarsi alla robotica. Lo sviluppo del pensiero strategico è anche favorito dalla possibilità di cimentarsi nella progettazione 3D: gli studenti utilizzano il software Tinkercad per realizzare oggetti tridimensionali e stamparli. Infine a tutti gli alunni è offerta la possibilità di partecipare ai giochi matematici e ai laboratori di geometria creativa e di codici cifrati.

SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto per il successo formativo degli studenti si sviluppa nelle scuole secondarie, dove gli apprendimenti disciplinari divengono più specifici, accrescendo il divario degli esiti tra gli allievi. Le azioni messe in campo dai vari docenti di scuola secondaria nascono con l'intento di colmare le difficoltà nei percorsi di apprendimento e di promuovere la persona tenendo conto delle diversità di ciascuno. Per il potenziamento linguistico, si prevede la partecipazione a bandi, concorsi letterari, la realizzazione di eventi pubblici e le attività di CLIL che coinvolgono diverse discipline come scienze, italiano o storia. Per il potenziamento matematico-scientifico (discipline STEM), si organizzano le attività di problem solving che si concretizzano attraverso giochi di logica, giochi collaborativi, esercitazioni a piccoli gruppi; la partecipazione ai Giochi Matematici proposti dall'Università Bocconi; il laboratorio di coding per lo sviluppo del pensiero strategico; il laboratorio per la memorizzazione degli algoritmi procedurali: utilizzo di software compensativo per l'apprendimento delle formule di base in geometria e in matematica dalle tabelline alle equazioni; il laboratorio scientifico per lo sviluppo delle competenze logico matematiche in ambiti reali (compiti di realtà); l'attuazione di attività in coppia di apprendimento reciproco che si avvale della metodologia POE (Prevedi Osserva Spiega); la partecipazione a progetti per lo sviluppo e la diffusione della cultura scientifico-tecnologica e ambientale.

AREA DELLE PROGETTUALITÀ ESTESE OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO PER PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LA COMPrensIONE DEL MONDO

“Il Dirigente promuove la partecipazione dell'Istituto a bandi e concorsi per il finanziamento di percorsi per il miglioramento e rafforzamento degli apprendimenti”

(Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico)

GIRLS CODE IT BETTER (GCIB) PROGETTO PLURIENNALE

Il progetto GCIB è rivolto alle ragazze delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto e si svolge in collaborazione con l'agenzia per il lavoro MAW e punta a colmare il gender gap presente tra ragazzi e ragazze nelle materie STEM. Il progetto si articola su di un laboratorio di 45 ore suddivise in incontri da 2 - 3 ore ciascuno in cui un gruppo di 14-24 allieve delle due scuole secondarie di 1° grado “Fermi” e “Falcone e Borsellino” realizzano un progetto nell'ambito delle computer sciences (web design, progettazione e stampa 3D, programmazione) assistite da tre esperti del FabLab di Settimo Torinese e da un docente. Gli incontri potranno svolgersi in modalità DDI o in presenza presso l'aula di scienze del plesso Fermi. Gli obiettivi trasversali e specifici riguardano l'acquisizione di abilità e competenze in ambito di progettazione, lavoro in gruppo e sua gestione, problem solving, uso di strumenti tecnologici complessi. Si utilizza un metodo didattico per progetti in cui i maker sono già formati che favorisce la didattica attiva centrata sull'alunno e capace di sviluppare le competenze disciplinari e trasversali già descritte, verrà implementato un lavoro in piccoli gruppi che porteranno a termine un progetto complesso con l'utilizzo di strumenti tecnologici descritti dai maker. Le competenze trasversali acquisite sono spendibili in qualsiasi ambito curricolare, le competenze tecnologiche hanno una maggiore ricaduta sull'area tecnico-scientifica. Poiché i contenuti del progetto variano in base alle proposte e alle competenze e sensibilità delle ragazze potranno riguardare anche altri ambiti disciplinari. Il percorso inizia a novembre e termina normalmente ad aprile di ogni anno scolastico

MONITOR 440: “HIC SUNT ARCHEO-GEOLOGI” (SECONDARIA)

La proposta progettuale mira a favorire la creazione di un “ponte” di esperienze condivise e continuità formativa per gli alunni delle future classi prime della secondaria. Promuove una didattica flessibile in un clima sereno e collaborativo, offrendo ai ragazzi la possibilità di esprimersi, di integrarsi nell'ambiente scolastico nuovo e di relazionarsi in modo attivo e propositivo, attraverso l'accettazione di se stessi e degli altri, realizzando così il proprio percorso formativo in modo sereno e stimolante.

Il progetto per l'anno 2021/22 propone la realizzazione di due attività, una di tipo storico-archeologico con un'uscita didattica a Torino, volta a visitare il Museo Archeologico e a partecipare al tour della Torino romana-medioevale, e l'altra di tipo geografico sul territorio (Geocaching).

Tale progetto di accoglienza vuole diventare il primo passo di una pratica didattica ordinaria, che rafforza il patto educativo (alunni-docenti), andando a ripristinare in piena sicurezza, un aspetto venuto a mancare nell'ultimo anno scolastico, quello legato alla curiosità della scoperta del territorio a noi vicino. Gli alunni potranno sviluppare, quindi, il senso di appartenenza ad un luogo, ad un ambiente storico già studiato negli anni scolastici precedenti, toccando dal vivo e vedendo con i propri occhi, quanto appreso. Soprattutto

potranno diventare attori compartecipi di tale scoperta, attraverso la narrazione di immagini e dati che presenteranno con i loro tutor, agli studenti dell'Istituto di appartenenza.

Verranno messe in atto strategie di cooperative learning, role playing e team building per favorire un atteggiamento di autenticità e di sintonia fra i soggetti coinvolti.

PON PER APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

L'Istituto partecipa al PON per L'APPRENDIMENTO E LA SOCIALITÀ, Avviso pubblico Prot. 9707 del 27 aprile 2021. Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarità, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

Esso si suddivide in due assi:

Asse 1: INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI per il quale sono stati presentati moduli che, attraverso l'arte, la scrittura creativa, il teatro, l'educazione alla legalità e il laboratorio creativo-artigianale, mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

Asse 2: COMPETENZE DI BASE per il quale sono stati attivati diversi moduli finalizzati al potenziamento delle competenze di base degli alunni della primaria e secondaria. In particolare sono promosse le competenze linguistiche alfabetiche funzionali, quelle in ottica STEM, quelle multilinguistiche, digitali, sociali e culturali.

Tutti i moduli previsti sono realizzati in orario extrascolastico, gratuiti, destinati a gruppi di una ventina di studenti di scuola primaria e/o secondaria, aperti ad alunni dell'intero Istituto, indipendentemente dalla

sede di attivazione del corso. Sono gestiti da tutor interni e da esperti interni o esterni con metodologie laboratoriali ed inclusive.

L'Istituto, per realizzare le progettualità, procede ai vari adempimenti previsti dalla normativa e perfeziona gli aspetti organizzativi, prendendo anche contatti con gli Enti coinvolti. Costituisce apposito gruppo di lavoro per la gestione degli aspetti amministrativi e didattici, il quale affronta l'organizzazione oraria, i criteri di informazione dell'utenza, i criteri di selezione degli allievi e dei formatori, le modalità di gestione della piattaforma informatica, la valutazione e la rendicontazione e diffusione delle pratiche.

PON-FSRE RETI LOCALI

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN." L'Istituto ha ottenuto il finanziamento e realizzerà il progetto nel 2022.

PON FSRE DIGITAL BOARD TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. L'Istituto ha ottenuto il finanziamento e realizzerà il progetto nel 2022.

GITE E USCITE

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa, elemento essenziale dell'autonomia scolastica, comporta una parte - non certamente trascurabile - di attività extracurricolari, ossia attività "fuori aula", quale parte integrante delle discipline curriculari. Tra queste non secondariamente vi sono le cosiddette "uscite" e viaggi di istruzione, che per l'importanza che rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi trovano spazio nella progettazione del PTOF. I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, un'adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altra progettualità, si impone un discorso di progettazione, di organizzazione e di valutazione.

I docenti, sulla base degli obiettivi della programmazione delle singole classi, organizzano annualmente e presentano ai genitori in sede di Consiglio di classe/interclasse ad ottobre attività che rientrano in una o più delle seguenti tipologie:

- **LEZIONI IN AULA DECENTRATA:** attività didattiche che si effettuano sul territorio del Comune e zone limitrofe che rientrino nell'ambito dell'orario scolastico. Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte di uso didattico del territorio, utili al perseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Esse sono da considerare vere e proprie lezioni fuori sede e non concorrono, pertanto, a definire il piano delle uscite annuali. Queste visite devono, tuttavia, essere programmate e previste nei piani di lavoro didattici annuali delle singole classi.
- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** attività didattiche che si effettuano con l'uso di mezzi di trasporto nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune, dei comuni limitrofi. E' possibile richiedere l'utilizzo dello scuolabus.
- **VISITE GUIDATE:** attività didattiche che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune e zone limitrofe. per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** attività didattiche che si effettuano in almeno due giornate e comprensive di almeno un pernottamento, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero.

AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO PER SOSTENERE GLI ALUNNI NELL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITA'

L'Istituto prosegue nella realizzazione di una progettazione curricolare nel rispetto della normativa vigente tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nelle indicazioni nazionali; garantisce un percorso di continuità fra gradi scolastici ... (Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico)

ACCOGLIENZA

L'Istituto realizza una progettazione curricolare che garantisca un percorso di continuità fra gradi scolastici, a partire dal raccordo con l'asilo nido, fino all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado verso gli istituti di istruzione superiore. Dimensione fondamentale per consentire un buon esito dell'azione di continuità è l'atteggiamento di accoglienza da parte del docente all'inizio del nuovo percorso scolastico dell'alunno.

Per la scuola dell'infanzia il concetto di ACCOGLIENZA è strettamente legato al concetto di CREARE, MANTENERE, RINSALDARE i LEGAMI AFFETTIVI. Essa non si limita alle azioni fisiche ma è un atteggiamento che mira a far sentire accettato ogni bambino, con le sue peculiarità e la sua unicità.

L'accoglienza come atteggiamento deve continuare tutto l'anno e consiste nel far propri tutti gli spunti che i bambini danno e nell'utilizzarli al meglio per impostare l'attività educativa. Ciò implica un ambiente pensato appositamente per i bambini, che permetta loro esperienze diversificate, un'organizzazione dei tempi orientata al rispetto delle loro esigenze ed una predisposizione all'osservazione e all'ascolto. Particolare riguardo viene riservato per ogni forma di fragilità e per i bambini che si trovano o in ingresso o in uscita da questo segmento del percorso scolastico e di vita.

Questo atteggiamento di accoglienza, costante nella scuola dell'infanzia, caratterizza anche i primi mesi del passaggio alla scuola primaria, tempo in cui non è tanto importante l'apprendimento di contenuti, ma la creazione dei legami tra il docente e i bambini, la cura delle relazioni tra i bambini stessi che devono scoprirsi vicendevolmente come compagni di apprendimento oltre che di gioco, l'accompagnamento degli alunni nella scoperta delle proprie potenzialità nel confronto con le nuove sfide scolastiche (ritmi di lavoro e richieste di prestazioni).

Col procedere dell'età, dalla scuola primaria alla scuola secondaria, gli alunni accusano spesso le fragilità tipiche dell'età adolescenziale. La disponibilità ad apprendere è direttamente proporzionale alla tranquillità e alla serenità con cui si partecipa alle lezioni, pertanto non si può imparare se si temono i propri pari, se la timidezza impedisce di partecipare, se si è preoccupati di cosa gli altri possano pensare. Nella scuola secondaria di primo grado particolare importanza è posta a prevenire il disagio dovuto all'età e alla transizione. L'accoglienza inizia con le attività ponte che permettono agli alunni della scuola primaria di sperimentare in anticipo alcune delle attività laboratoriali tipiche del primo anno della scuola secondaria. Queste attività hanno l'importante compito di seminare il seme dell'entusiasmo, poiché esso può facilitare il superamento delle difficoltà legate al passaggio tra i due ordini di scuola. Successivamente, nelle prime

settimane della scuola secondaria di primo grado, gli studenti prendono parte a laboratori linguistici, logici caratterizzati da una struttura cooperativa e ludica favorente la fiducia reciproca fra i membri della stessa classe e tra alunni e insegnante. Queste attività sono fondamentali per instaurare quel tipo di interdipendenza positiva che, quando percepita all'interno di un gruppo di individui, permette di superare le timidezze personali e prevenire le dinamiche del bullismo. Per le classi prime è prevista un'uscita didattica di 2 o 3 giorni, che si svolge nei primi mesi di scuola (settembre - ottobre), il cui scopo principale è quello di permettere agli alunni di consolidare i rapporti di amicizia nati nelle precedenti settimane e condividere le regole comuni che permetteranno alla classe di procedere serenamente durante tutto l'anno scolastico. L'accoglienza si protrae per tutto l'anno scolastico con attività trasversali dove, oltre a approfondire le discipline e ad esercitare le competenze, agli alunni è richiesto un sempre maggior impegno collaborativo.

Specifiche azioni per l'accoglienza vengono attivate in occasione di ogni nuovo inserimento di alunni anche nel corso dell'anno scolastico e sono attuate costantemente nella relazione con alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES)

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è un'attività interdisciplinare volta ad indirizzare gli alunni, attraverso la conoscenza di sé e del mondo circostante, a realizzare il proprio successo formativo in ambito scolastico e non solo, contenendo il fenomeno della dispersione scolastica in aumento tra gli adolescenti.

Il progetto di Orientamento in uscita viene realizzato con l'obiettivo di aiutare ogni alunno a scegliere l'Istituto di istruzione Secondaria di secondo grado sulla base dei propri punti di forza, interessi, attitudini e peculiarità, con l'intento di favorire il successo scolastico. Tutti gli alunni di tutte le classi sono coinvolte nell'attività in quanto si ritiene che l'orientamento precoce abbia un impatto più efficace sulle abilità di scelta consapevole.

Le attività partono dalle ore curricolari per arricchirsi con l'intervento di Orientatori della Città Metropolitana, funzioni strumentali degli Istituti del territorio, interventi individualizzati e personalizzati e contributi di esperti.

Il progetto si articola durante tutto l'anno scolastico con diversa scansione a seconda delle classi.

Gli alunni saranno coinvolti nella ricerca del proprio progetto di scelta attraverso letture, schede, ricerche online, sussidi informatici e cartacei della Città Metropolitana e delle agenzie del territorio, incontri con Docenti degli Istituti di Istruzione di Secondo Grado del territorio, Laboratori con il Collegio nazionale dei Geometri, coinvolgimento delle famiglie ed invito a partecipare agli Open Day ed al Salone dell'Orientamento. Nel mese di dicembre i Consigli di Classe delle terze stilano collegialmente il Consiglio orientativo in un confronto tra scuola e famiglie.

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- Acquisire informazioni sul sistema scolastico.
- Conoscere i vari percorsi formativi e professionali.
- Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni, i mestieri.
- Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio
- Imparare ad autovalutarsi
- Acquisire la piena consapevolezza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.
- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.
- Fornire sostegno durante il processo decisionale.

PEDAGOGIA DEI GENITORI

La Pedagogia dei Genitori è una metodologia che offre alla scuola un apparato scientifico, azioni e strumenti per la crescita umana e cognitiva del figlio/alunno, con la consapevolezza che il successo formativo si fonda sull'accordo fra adulti di riferimento: docenti e genitori.

Essa offre strumenti per avviare una maggiore conoscenza fra i soggetti coinvolti che, attraverso gruppi di narrazione, mettono in comune esperienze di vita contribuendo così a costruire una vera comunità educante. Il sapere dei genitori è un sapere concreto e situato, un sapere narrativo che va riconosciuto. Esso completa le conoscenze e le competenze educative e disciplinari dei docenti integrandole nel rispetto reciproco dei ruoli specifici.

Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei Genitori possono essere significativi anche in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola. Oltre che per l'accoglienza e l'inclusione di tutti i bambini, delle diverse culture d'origine, essa permette anche la presentazione partecipata dei bambini con bisogni e diritti speciali e la costruzione di una genitorialità diffusa. La condivisione che nasce in seno ai gruppi di narrazione, strumento privilegiato della metodologia, si esplicita nella stesura condivisa di un rapporto di reciprocità educativa e corresponsabilità e favorisce anche la costruzione del patto educativo scuola-famiglia rafforzando il soggetto istituzionalmente più debole in modo che le sue competenze vengano riconosciute e utilizzate dalle altre agenzie educative.

La Pedagogia dei Genitori in aggiunta a quanto già scritto, è spendibile per l'orientamento in uscita come educazione alla scelta e permette anche attivazione di percorsi legati alla legalità: essa inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende alla società.

DESTINATARI: Gli insegnanti interessati, gli allievi e le famiglie

FINALITÀ: - Dialogo fra le agenzie educative (Scuola, Famiglia, Società) - Promozione della reciprocità e della fiducia tra scuola e famiglia, l'inclusione dei bambini con disabilità, l'accoglienza e l'interculturalità - Costruzione continua del patto educativo - Compartecipazione dei progetti di vita - Sostegno della dignità dell'azione pedagogica dei genitori

OBIETTIVI: Incontro formativo con il Prof. Zucchi. Promozione di percorsi inclusivi di coeducazione (GRUPPI DI NARRAZIONE) all'interno dell'istituto laddove siano presenti insegnanti sensibili al progetto. Partecipazione attiva alla rete piemontese "Con i nostri occhi", condivisione dei progetti e dei percorsi. Formazione, studio e ricerca attraverso la partecipazione agli incontri della rete.

METODOLOGIA Gruppi di narrazione per i genitori. Valorizzazione e raccolta delle narrazioni degli itinerari educativi compiuti con i figli

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

L'Istituto realizza processi di innovazione della didattica e promuove l'innovazione e il pluralismo metodologici, garantendo condivisione e coerenza con il PTOF; prosegue nelle azioni di implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi e dei requisiti di sicurezza e il rinnovo delle dotazioni dei laboratori e delle aule; promuove gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica (Google workspace for education)

(Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico)

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il Ministero dell'istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. L'Istituto risulta beneficiaria del finanziamento e realizzerà il progetto nel 2022.

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

REGISTRO ELETTRONICO

A seguito della digitalizzazione amministrativa della scuola, ha implementato un maggior numero di funzioni del registro elettronico. La compilazione e trasmissione diretta della modulistica dei docenti (tutti gli ordini di scuola), l'invio delle circolari a tutto il personale docente e ATA, tramite la "bacheca docenti"; la diffusione di avvisi a tutte le famiglie tramite la funzione "bacheca genitori", aprendo l'accesso al registro anche alle famiglie di alunni della scuola dell'infanzia; la consegna del documento di valutazione digitale; la modalità di iscrizione online anche per la scuola dell'Infanzia.

CONNETTIVITA'

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola considerato l'importante investimento economico per la realizzazione di spazi multimediali e laboratori informatici, con discreta connettività interna, si sta migliorando e potenziando ulteriormente la rete esterna, affinché sia più veloce e supporti un maggior numero di connessioni.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Grazie alla presenza di un animatore digitale in ogni scuola sono previsti corsi che consentono di acquisire le basi per l'utilizzo in classe di attrezzature e software, nello specifico:

- Coding (Programmi Scratch e Appinventor)
- piattaforme per classi virtuali
- software per la matematica (Geogebra)
- software per creazione di quiz (Kahoot)
- utilizzo LIM/Monitor interattivi nella didattica quotidiana
- gestione del registro elettronico
- software compensativi per alunni con DSA
- utilizzo delle stampanti 3D.

I corsi rivolti ai docenti dei vari ordini di scuola, con caratterizzazioni specifiche, sono stati strutturati in modo da consentire eventualmente agli interessati la frequenza di più moduli. Si prevedono ulteriori approfondimenti. Sono stati condotti da personale interno, almeno quelli di primo livello.

La proposta sarà potenziata con edizioni successive di livello avanzato per chi abbia consolidato le competenze di base. Il personale docente è stato coinvolto in un percorso di formazione per l'uso didattico della piattaforma Google workspace for Education con personale interno ed esterno. Dall'a.s. 2021/2022 è prevista la presenza, in un giorno della settimana, di un assistente tecnico in ogni scuola del I ciclo, ciò consente un tempestivo e prezioso intervento a supporto della didattica e dei servizi amministrativi.

Il personale di segreteria è stato coinvolto in un percorso di formazione per l'implementazione delle varie aree della gestione documentale a supporto della transizione digitale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (ALLEGATO PDF)

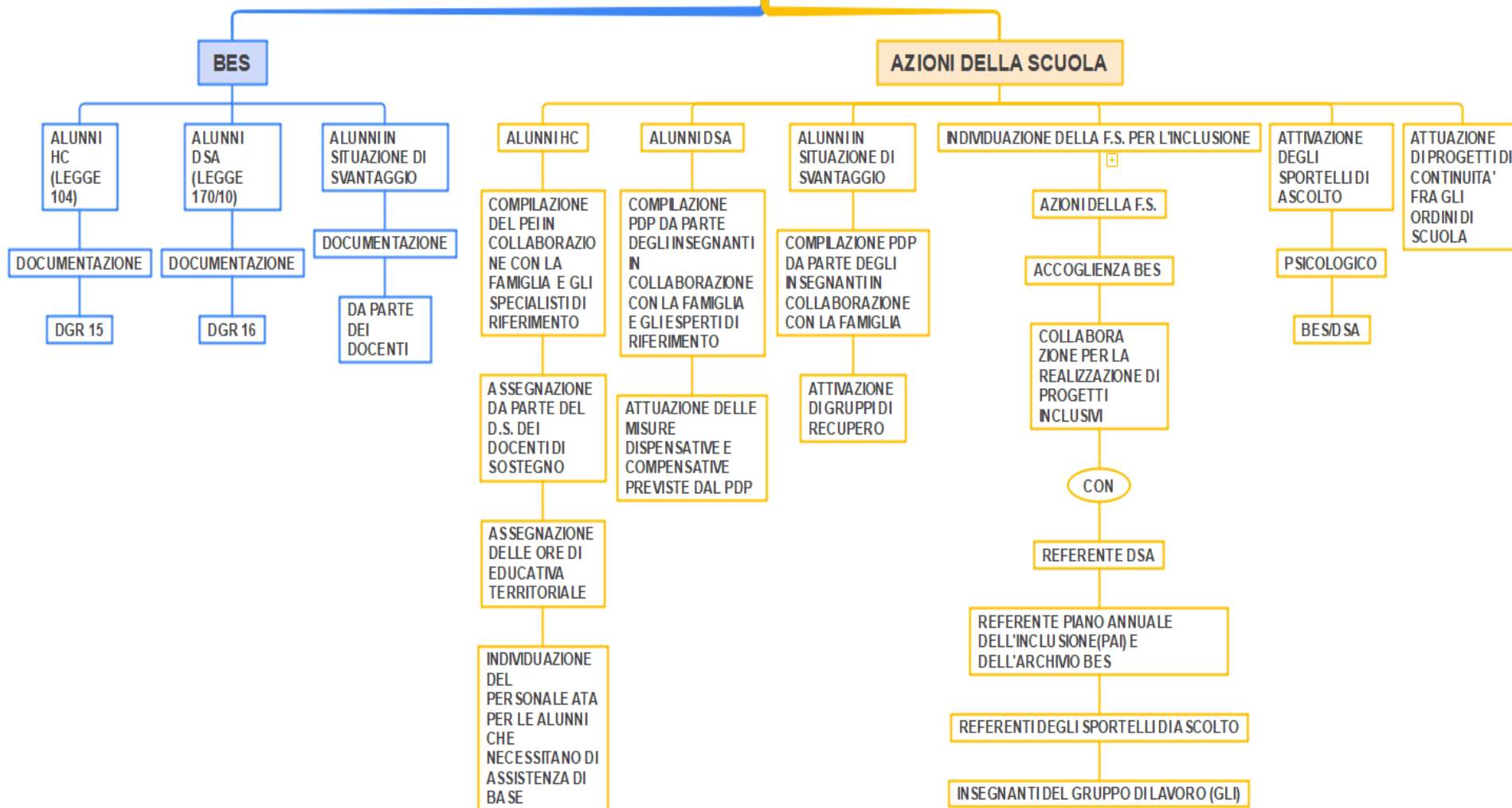
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“L’Istituto favorisce il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali). A tale fine si ritiene necessario: consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli alunni con BES (progetti in rete, progetto, incontri con famiglie e associazioni genitori, incontri con gli studenti, formazione docenti); adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive e attuare i PDP e i PEI con il concorso di tutti gli insegnanti;...

L’Istituto prosegue nel percorso di innovazione organizzativa attuata con riferimento alle esigenze dell’inclusione e dell’individualizzazione, in particolare con riferimento all’individuazione di referenti di plesso e alla costituzione del GLI e dei GLO; promuovere l’innovazione sul tema **dell’inclusione, anche** in collaborazione con l’ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento; promuove percorsi specifici di formazione sul tema dell’inclusione rivolti al personale docente e ATA”

(Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico)

INCLUSIONE SCOLASTICA



L'obiettivo principale è la realizzazione di una **scuola inclusiva**, capace di accogliere le specificità di ogni alunno, consentendogli di essere **protagonista dell'apprendimento** qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La scuola inclusiva sa modificare la propria organizzazione così da **proporre modalità educative e didattiche** funzionali ai diversi bisogni.

Si raggiunge attraverso l'**accoglienza e l'ascolto** degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno. Un ambiente inclusivo **valorizza le diverse potenzialità** attraverso metodologie didattiche e pedagogiche efficaci.

Affrontare la scuola per alcuni studenti può risultare più difficoltoso rispetto ai compagni: faticano a sviluppare le competenze, il senso d'appartenenza sociale, l'autostima e l'autonomia. Tutti gli studenti in difficoltà hanno diritto alla personalizzazione dell'apprendimento: la scuola deve comprendere e soddisfare i diversi Bisogni Educativi Speciali.

Le situazioni comprese nell'ambito dei BES (Bisogni Educativi Speciali) sono molteplici

- Alunni con **disabilità**, certificata dalla Legge 104/92.
- Alunni che presentano Disturbi specifici dell'Apprendimento - **DSA** (disturbi nelle abilità di lettura, scrittura e calcolo) - Legge 170/10.
- Alunni che presentano situazioni di **svantaggio** determinate da particolari condizioni sociali, economiche e ambientali (famiglie straniere, alunni adottati o fuori dalla famiglia d'origine).

Quando gli insegnanti si accorgono che un alunno ha particolari bisogni, tentano un progetto di recupero (ad esempio attività di supporto individuale o in piccolo gruppo). Se le difficoltà persistono nonostante questo potenziamento, i docenti invitano i genitori a rivolgersi a degli specialisti dell'apprendimento per capire perché non si raggiungano risultati apprezzabili.

L'alleanza tra scuola e famiglia è fondamentale, tanto più se un bambino presenta difficoltà di apprendimento: una serena collaborazione mette in moto tempestivamente la rete tra scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali.

La scuola velocizza la presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari attraverso la presentazione di alcuni **documenti**, al fine di velocizzare i tempi, facilitare l'osservazione, la comprensione del funzionamento dell'alunno e l'attivazione delle risorse che ne favoriscono l'inclusione.

Tali documenti sono:

- **DGR 15- 6181 del 29/07/2013** "Indicazioni per l'individuazione dell'alunno/studente come soggetto in situazione di handicap. Linee di indirizzo in merito all'accoglienza e presa in carico dell'alunno/studente con disabilità"
- **DGR 16- 7072 del 04/02/2014** "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento"

I genitori devono consegnare alla segreteria della scuola la certificazione e la diagnosi prodotta dai servizi sanitari.

Nel caso sia presente una **disabilità**, si ha accesso alle risorse inclusive previste dalla Legge 104/92: la scuola assegna un insegnante di sostegno alla classe frequentata dall'alunno, tutti gli insegnanti hanno l'obbligo di redigere un Piano Educativo Individualizzato (sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento e del Progetto Multidisciplinare) sempre in collaborazione con la famiglia, gli specialisti (anche privati) e l'èquipe psico-socio sanitaria dell'ASL. Il **PEI** è rinnovato a ogni anno scolastico e si configura come una tappa del progetto di vita dello studente che mira al coinvolgimento di tutta la comunità educante: insegnanti e specialisti, assumendo la stessa ottica bio-psico-sociale, acquisiscono una visione globale della persona e programmano interventi multidisciplinari e integrati.

Se invece si tratta di un **DSA** (disturbo specifico dell'apprendimento) lo studente è facilitato nel percorso di studi, come previsto dalla Legge 170/10, pertanto ogni anno scolastico i docenti di classe hanno l'obbligo di redigere un Programma Didattico Personalizzato- **PDP**, sempre in collaborazione con la famiglia e gli specialisti.

Per gli studenti che manifestano difficoltà d'apprendimento non dovute a problematiche cliniche ma legate a situazioni di difficoltà socio economiche o ambientali, la scuola progetta interventi personalizzati in accordo con la famiglia (sempre documentati in un **PDP**). Nel caso di alunni fuori dalla famiglia d'origine o residenti nelle comunità per stranieri del territorio, gli insegnanti mantengono il dialogo con le figure educative di riferimento.

I documenti PEI e PDP sono basati su osservazioni pedagogiche e didattiche codificate secondo il modello di funzionamento **ICF** (International Classification of Functioning) "*Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità*".

RISORSE SCOLASTICHE DEDICATE ALL'INCLUSIONE

La scuola persegue l'inclusione disponendo risorse specifiche sia in termini di personale specializzato, sia in termini di progetti inclusivi. Tutte le iniziative legate all'inclusione prevedono l'interazione con le famiglie, creando un clima di riconoscimento, accettazione e incontro.

Il Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico assegna alle classi i **docenti di sostegno** ed individua il personale ATA dedicato agli alunni che necessitano d'assistenza di base. Inoltre, dopo gara d'appalto per affidare l' **educativa scolastica**, distribuisce le ore assegnate dalle Amministrazioni comunali.

Su delibera del Collegio dei docenti, la **Funzione Strumentale** per l'Inclusione viene affidata ad un insegnante, il quale garantisce l'accoglienza dei BES e cura i progetti inclusivi in collaborazione con altre figure: il **referente per i DSA**, il **referente dell'archivio BES**, i **referenti degli Sportelli d'Ascolto**, gli insegnanti del Gruppo di lavoro per l'Inclusione - **GLI**. Quest'ultimo è costituito da docenti e genitori interessati alle tematiche inclusive, si insedia cinque volte l'anno. L'Istituto sollecita la partecipazione dei genitori al GLI, nella misura di un rappresentante per ordine di scuola, ciò consente l'approfondimento di alcune tematiche, la condivisione di strategie e una sinergia di buone pratiche inclusive. Il GLI a fine anno scolastico collabora alla stesura del Piano Annuale per l'inclusione - **PAI**, un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare l'anno successivo per fornire delle risposte adeguate. La scuola inoltre realizza percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Sono attivati alcuni sportelli d'ascolto aperti alle famiglie e agli studenti:

- gli sportelli per i BES e per i DSA, ai quali si accede inviando email all'indirizzo: lascuolacheascolta@iccastiglioneto.edu.it
- lo sportello d'ascolto psicologico, dedicato ad alunni, genitori, docenti e personale ATA, è gratuito ed offre consulenza rispetto a problematiche relative all'apprendimento e sostegno alle difficoltà di natura psicologica, per prevenire il disagio e le devianze. Si accede su appuntamento ai seguenti recapiti: sportellopsicologico@iccastiglioneto.edu.it cellulare: 347.12.98.724

PROGETTI INCLUSIVI

La scuola realizza progetti specifici per favorire l'inclusione: sono particolarmente curate le attività in continuità e, per accompagnare gli studenti disabili all'ordine di scuola successivo. L'Istituto si è dotato di protocolli di comportamento costruiti su esperienze concrete di accoglienza dei bambini adottati o fuori dalla famiglia d'origine. Tali protocolli sono consultabili sul sito dell'I.C.: <https://iccastiglioneto.edu.it>. Inoltre nei vari plessi sono organizzati altri progetti che attuano l'inclusione: attività di recupero anche su classi parallele o in verticale, utilizzando la capacità di tutoring degli alunni più grandi, per promuovere un maggior

coinvolgimento di tutti gli alunni, anche di quelli con maggiori difficoltà. La scuola offre opportunità per far emergere le attitudini degli studenti, promuovendo la partecipazione a concorsi e/o progetti: olimpiadi di lettura, giochi matematici, concorsi di poesia o disegno, gare sportive, progetti di cittadinanza attiva, progetti PON, laboratori integrati con centri socio-terapeutici...

LA FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo cura l'Inclusione anche attraverso la formazione degli insegnanti, aderendo a progetti di aggiornamento in rete con altre scuole del territorio e con altre agenzie formative. Tutti i docenti sono tenuti a formarsi sulle pratiche inclusive. In generale sono diffuse le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (ad esempio: l'apprendimento cooperativo, la peer education, la didattica di laboratorio...). Alcuni insegnanti hanno acquisito una specifica formazione ed esperienza per l'inclusione dei bambini con sindrome dello spettro autistico, con trisomie o con disturbi del comportamento (ADHD, DOP...). Un particolare riguardo è garantito agli studenti che necessitano di farmaci salvavita, o con problematiche di salute che richiedono ospedalizzazione in lungodegenza, pertanto gli insegnanti di riferimento sono formati per l'emergenza.

La scuola inoltre propone alle famiglie percorsi di Informazione - formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, progetti d'inclusione e attività di promozione della comunità educante.

LA RETE PER L'INCLUSIONE

La scuola progetta ed attua l'inclusione in sinergia con il territorio: collabora con l'ASL e i servizi socio assistenziali per gli accordi di programma ed i protocolli d'intesa sulla disabilità e sul disagio, con l'Unità Territoriale di Servizi professionali per i docenti e le Necessità Educative Speciali (UTS - NES), con i centri territoriali per l'inclusione come il Centro di supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità di Torino e Provincia (CTS) . Inoltre stipula accordi di rete per ottimizzare l'accesso a strumenti e tecnologie inclusive.

SEZIONE QUARTA

L'ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

In linea di massima la scuola adotta il calendario scolastico regionale, adeguandosi eventualmente alle proposte del Consiglio di istituto nel rispetto dell'autonomia scolastica.

QUADRI ORARIO CLASSI PRIMARIA

QUADRO ORARIO 27 ORE

	I	II	III	IV	V
<i>Lingua italiana</i>	8	7	7	7	7
<i>Lingua comunitaria (inglese)</i>	1	2	3	3	3
<i>Matematica</i>	7	6	6	6	6
<i>Insegnamento della religione cattolica oppure attività alternativa</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze naturali e sperimentali</i>	1	2	2	2	2
<i>Tecnologia e informatica</i>	1	1	1	1	1
<i>Musica</i>	1	1	1	1	1
<i>Arte e immagine</i>	2	2	1	1	1
<i>Corpo, movimento e sport</i>	1	1	1	1	1
<i>Cittadinanza e costituzione</i>	Disciplina trasversale alle materie per un minimo di 33 ore annue				
<i>MENSA</i>	3	3	3	3	3
<i>TOTALE</i>	30	30	30	30	30

QUADRO ORARIO 40 ORE

	I	II	III	IV	V
<i>Lingua italiana</i>	8	7	7	7	7
<i>Lingua comunitaria (inglese)</i>	1	2	3	3	3
<i>Matematica</i>	8	7	7	7	7
<i>Insegnamento della religione cattolica oppure attività alternativa</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	4	4	4
<i>Scienze naturali e sperimentali</i>	1	2	2	2	2
<i>Tecnologia e informatica</i>	1	1	1	1	1
<i>Musica</i>	2	2	1	1	1
<i>Arte e immagine</i>	2	2	1	1	1
<i>Corpo, movimento e sport</i>	2	2	2	2	2
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	Disciplina trasversale alle materie per un minimo di 33 ore annue				
<i>MENSA</i>	10	10	10	10	10
<i>TOTALE</i>	40	40	40	40	40

QUADRI ORARIO CLASSI SECONDARIA

QUADRO ORARIO 30 ORE

Da lunedì al venerdì, 6 unità orarie da 55 minuti. Martedì pomeriggio obbligatorio dalle ore 14.15 alle 15.45. Mensa opzionale. L'assistenza durante la mensa è gestita dal personale docente, è previsto un contributo annuale da parte delle famiglie.

<i>Materia</i>	<i>Unità didattiche CLASSE PRIMA</i>	<i>Unità didattiche CLASSE SECONDA</i>	<i>Unità didattiche CLASSE TERZA</i>
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	DISCIPLINA TRASVERSALE ALLE MATERIE PER UN MINIMO DI 33 ORE ANNUE		
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE	30	30	30

QUADRO ORARIO 36 ORE- TEMPO PROLUNGATO

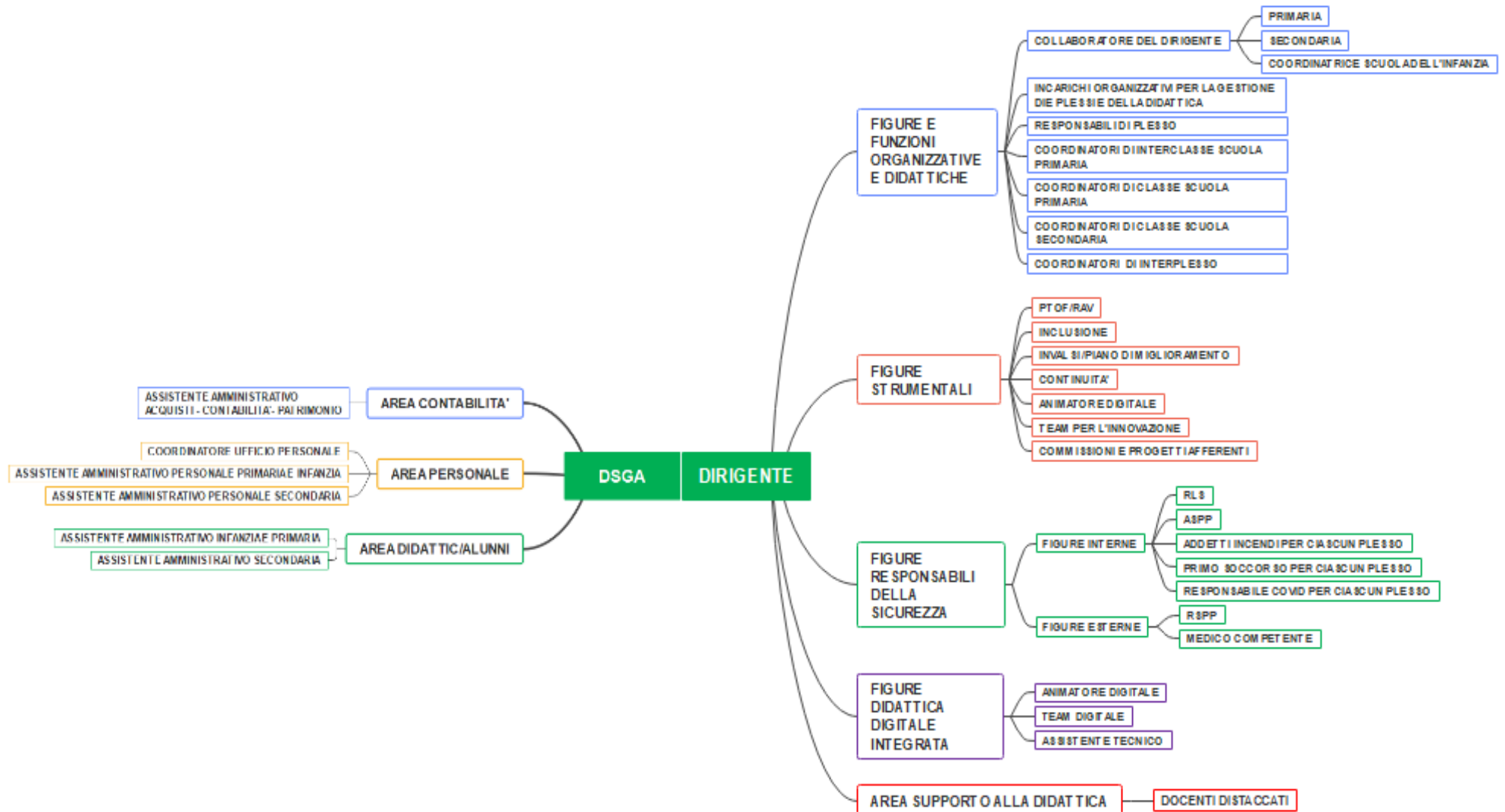
Dall'a.s. 2021/2022 è stato attivato su richiesta delle famiglie il tempo prolungato: 36 unità orarie da 55 minuti. Lunedì e giovedì dalle 7.55 alle 16.15, martedì dalle ore 7.55 alle 15.45, mercoledì e venerdì dalle 7.55 alle 13.15. Il tempo scuola è comprensivo della mensa.

<i>Materia</i>	<i>Unità didattiche CLASSE PRIMA</i>	<i>Unità didattiche CLASSE SECONDA</i>	<i>Unità didattiche CLASSE TERZA</i>
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10	10	10
MATEMATICA, SCIENZE	6	6	6
LABORATORIO LINGUISTICO/SCIENTIFICO	3	3	3
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	DISCIPLINA TRASVERSALE ALLE MATERIE PER UN MINIMO DI 33 ORE ANNUE		
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1
MENSA	3	3	3
TOTALE	36	36	36

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E SUE MODALITÀ DI UTILIZZO

	N. DOCENTI ASSEGNATI
Scuola dell'infanzia	N. 22 posto comune N. 1 docente sostegno
Scuola primaria	N. 54 posto comune N. 2 posto lingua inglese N. 2 posti di potenziamento (utilizzato per estensione del tempo pieno a Sciolze e San Raffele) N. 3 posto religione cattolica N. 12 posto sostegno psicofico
Scuola secondaria I grado	N. 32 docenti distribuiti sulle diverse cattedre N. 1 posto di potenziamento Lingua Inglese N. 12 posto sostegno
	PERSONALE ATA
Direttore dei servizi generali amministrativi- DSGA	N. 1
Assistenti amministrativi	N. 6
Collaboratori scolastico	N. 22 + N. 4 assegnati per la complessità territoriale

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



ORGANIZZAZIONE DOCENTI

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente ha più collaboratori, data la complessità dell'Istituto.

Ciascuno di essi ha compiti specifici affidati dal Dirigente in base alle competenze dichiarate dal docente e alla sua possibilità di fruire del distacco parziale dall'insegnamento. Su proposta del Collegio docenti, viene assegnato un collaboratore per ogni ordine di scuola.

I compiti che i diversi docenti collaboratori condividono sono: gestire e coordinare le progettualità in essere; provvedere alla stesura dei documenti ufficiali; favorire lo scambio di informazioni, l'efficacia e la coerenza delle azioni, il benessere organizzativo; accogliere segnalazioni, bisogni e criticità del personale scolastico, delle famiglie e degli interlocutori degli Enti territoriali per una disamina con il dirigente scolastico e una proficua collaborazione reciproca; collaborare con le Funzioni Strumentali e con i Responsabili di Plesso per la gestione di tutti gli adempimenti amministrativi (assenze e supplenze del personale, circolari, gite, libri di testo, modulistica), per il coordinamento delle proposte innovative e formative e per l'attuazione delle azioni inclusive.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti individua a inizio anno scolastico le aree di competenza delle Funzioni Strumentali, docenti con particolare attitudine, necessari per coordinare le attività nei settori ritenuti di primaria importanza per realizzare l'Offerta Formativa dell'Istituto. Sono state definite le **seguenti 4 aree**.

AREA 1: MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto e identificazione delle strategie e degli interventi mirati al raggiungimento dei traguardi nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV).

Redazione del Piano di Miglioramento.

AREA 2: INVALSI, AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO Coordinamento delle attività per la valutazione di sistema. Redazione del Piano di Miglioramento.

AREA 3: AGIO E INCLUSIONE Coordinamento e gestione delle procedure organizzative e degli adempimenti relativi agli alunni con bisogni educativi speciali. Supporto nella progettazione di percorsi individualizzati e monitoraggio dei processi di inclusione e di progettazione metodologico-didattica per la compensazione e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e per il miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni disabili in collaborazione con la famiglia e i Servizi. Gestione degli sportelli DSA E BES

AREA 4: CONTINUITÀ Coordinamento delle attività di orientamento e continuità tra diversi ordini di scuola dell'Istituto e relazioni con le scuole di provenienza o di destinazione degli alunni. Organizzazione degli Open Day e monitoraggio delle operazioni di formazione delle classi.

RESPONSABILI DI PLESSO

Il Responsabile di Plesso fa le veci del Dirigente Scolastico nelle varie sedi distaccate, assicurando il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio. Si occupa pertanto di far rispettare il Regolamento d'Istituto; accoglie, organizza e coordina il personale anche in occasione delle sostituzioni dei colleghi assenti; gestisce le procedure di sicurezza, monitora la pulizia dei locali e raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie; cura il passaggio di informazioni tra Direzione, docenti e famiglie; si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; partecipa agli incontri di coordinamento e allo Staff organizzativo.

ANIMATORE DIGITALE

Sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto ha individuato un docente per l'incarico di Animatore Digitale.

Il suo compito è quello di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il Docente individuato inoltre, collabora strettamente con la segreteria svolgendo piccoli interventi di manutenzione, attività di consulenza per acquisti, monitoraggio delle attrezzature, collaborazione nell'implementazione di soluzioni digitali per i docenti. Lavora in collaborazione con il Team per l'Innovazione.

TEAM DIGITALE

Il Team per l'Innovazione collabora con l'Animatore Digitale sia per il monitoraggio delle attrezzature e per i piccoli interventi di manutenzione, sia per ideare azioni di accompagnamento e di sostegno alla didattica digitale, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali Amministrativi)

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte del magazzino.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

Gestione pratiche di iscrizione degli studenti; rilascio del nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti necessari per gli esami di licenza media, rilascio di documenti di valutazione, di diplomi di licenza media, di certificati e attestazioni varie; adempimenti correlati ad infortuni di alunni; statistiche; tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

FUNZIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE E PIATTAFORMA DIGITALE (UFFICIO PER IL PERSONALE)

Stipulazione dei contratti di lavoro, delle assunzioni e del periodo di prova. Rilascio certificati ed attestazioni di servizio e autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione assenze, permessi e ritardi. Procedimenti pensionistici. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Tenuta dei fascicoli personali. Liquidazione di retribuzioni mensili dei supplenti. Liquidazione di compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura di documenti connessi all'INPS.

UFFICIO CONTABILITÀ E PATRIMONIO

Istruttoria delle attività contrattuali, valutazione e selezione fornitori. Offerte e ordini di acquisto. Gestione del patrimonio

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Registro online Uso piattaforma digitale - SEGRETERIA DIGITALE <https://iccastiglionetorinese.edu.it/>
- Pagelle on line. Dall' a. s. 2019/2020 si è dato avvio alla dematerializzazione dei documenti di valutazione.
- Modulistica da sito scolastico: moduli di iscrizione scuola dell'infanzia.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CONSORZIO C.I.S.A.

Scopo del Protocollo di Intesa è l'integrazione tra la Scuola ed il Servizio Sociale. L'Istituzione Scolastica ed il Servizio Sociale si impegnano a promuovere tra loro un raccordo più sistematico finalizzato a valutare e ricercare insieme gli strumenti più idonei per superare le difficoltà di ognuno e ad individuare ed organizzare congiuntamente interventi di sostegno non episodici, affinché ogni bambino possa realizzare il proprio progetto di vita.

RETE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

PROGETTO TUTORING - ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese ha stipulato in rete con l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, un contratto per accogliere tirocinanti che hanno la possibilità di interagire con i bambini e muovere così i primi passi nel mondo del lavoro in concomitanza con gli studi universitari.

RETE SHE

L'Istituto da alcuni anni ha aderito alla "Rete SHE" delle Scuole che Promuovono Salute, per coordinare le esperienze educative legate all'alimentazione, all'affettività, alla sostenibilità e all'attività fisica, condividendone la filosofia di fondo della necessità di attivare didattiche laboratoriali. La Scuola si impegna a costituire un gruppo di lavoro per la redazione del "Profilo di Salute", sentendo forte l'esigenza di dare una maggiore organicità ai diversi interventi, di operare in un'ottica di sistema, di mettere in relazione la stesura del Profilo con la stesura del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione)

RETE DI AMBITO- TO 9 - IIS 8 MARZO - SETTIMO T.SE

L'Istituto Comprensivo ha aderito alla rete di ambito per realizzare la formazione del personale

POLO HC DI IC SETTIMO III

Con le altre scuole del territorio, il nostro Istituto ha aderito alla rete che ha come scopo la condivisione di ausili, materiali e sussidi per gli alunni HC.

RETE PICCOLE SCUOLE CRESCONO

La Rete "PICCOLE SCUOLE CRESCONO" raggruppa le scuole italiane accomunate dalla medesima tipologia di contesto territoriale. Anche se le scuole si trovano in piccoli comuni, il loro numero è tale da ricoprire il 76% del territorio nazionale. Scopo della Rete è far collaborare le scuole per sostenersi a vicenda e contribuire alla propria sopravvivenza, attraverso la condivisione di metodologie, materiali e strategie e la valorizzazione delle opportunità positive offerte dal territorio.

RETE TERRITORIALE "OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE"

Rete attivata con gli Enti di Formazione accreditati, le autonomie locali e altre scuole. Essa ha la finalità di condividere l'orientamento e l'apprendimento permanente che sostengono l'intervento "Obiettivo Orientamento Piemonte" (POR FSE 2014/2020) e il sistema regionale e metropolitano.

RETE "GREEN LAB SCHOOLS"

L'Istituto partecipa alla rete con altre scuole e le autonomie locali per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e rendere gli studenti attori consapevoli nella scuola e nel mondo. La rete è "verde" in tutti i sensi ed è stata concepita volutamente con un "costo zero" per le scuole aderenti.

RETE RE.GE.CO.

Rete per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale. Essa favorisce il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione

RETE "CON I NOSTRI OCCHI"

Rete condivisa con altre scuole della provincia, con enti di ricerca e associazioni cooperative. Essa realizza il Patto educativo scuola- famiglia rinforzando il soggetto istituzionalmente più debole in modo che le sue competenze vengano riconosciute e utilizzate dalle altre agenzie educative

PROGETTO IN RETE “GIRLS CODE IT BETTER – STEM E IMPRENDITORIALITÀ DIGITALE IIS L. COSTANZO DI DECOLLATURA (CZ)

Il progetto GCIB si svolge in collaborazione con l'agenzia per il lavoro MAW e punta a colmare il gender gap presente tra ragazzi e ragazze nelle materie STEM

RETE IC COAZZE

Rete per la formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE

PERSONALE DOCENTE

INCLUSIONE E SCUOLA

Percorso formativo per fornire le conoscenze base relative alle problematiche dell'iperattività e dei disturbi oppositivi (problematiche emergenti negli ultimi anni e che coinvolgono diversi alunni del nostro Istituto a partire dalle scuole dell'infanzia) e per orientare le azioni educative dei docenti, anche grazie ad indicazioni metodologiche specifiche. Percorso formativo volto alla conoscenza degli strumenti ICF al fine della compilazione del Piano Educativo Individualizzato

DISLESSIA AMICA

Corso di formazione su piattaforma e-learning, finalizzato a fornire al corpo docente le strategie di apprendimento più adeguate agli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

ANALISI DEI RISULTATI PROVE INVALSI

Analisi del quadro di riferimento europeo relativo alle discipline oggetto di rilevazione INVALSI e analisi ragionata dei criteri di strutturazione delle prove INVALSI al fine di promuovere il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.

USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Come previsto dal PNSD, si prevede l'organizzazione di corsi che consentano di acquisire le basi per l'utilizzo in classe di attrezzature e software, nello specifico i corsi saranno rivolti ai docenti dei vari ordini di scuola, con caratterizzazioni specifiche

PRIVACY E SCUOLA

Formazione di base specifica e sul trattamento dei dati personali sensibili

SICUREZZA E SCUOLA

Avvio formazione generalizzata di tutto il personale DLGS 81/2006

SICUREZZA PER LA PREVENZIONE COVID19

Il personale aderirà a percorsi di formazione finalizzati al riconoscimento dei comportamenti corretti per la prevenzione e la diffusione dei rischi da COVID19

CORSO DI FORMAZIONE REFERENTI COVID 19

Questo corso FAD è stato realizzato per implementare il documento tecnico “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” e fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

CORSO DI FORMAZIONE REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il 22 giugno 2020 il MIUR ha pubblicato il decreto n. 35 contenente le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica a scuola. Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 le scuole italiane dovranno quindi definire, a partire dalle Linee guida, il curriculum di Educazione civica, indicando traguardi di competenza, risultati e obiettivi specifici di apprendimento. Lo studio dell’Educazione civica verterà su tre nuclei tematici: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE

STEM: UTILIZZO STAMPANTI 3D

Attività di formazione rivolta ai docenti che vorranno utilizzare il laboratorio scientifico - tecnologico, progettando manufatti da realizzare con le stampanti 3D.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attività di formazione e tutoraggio per i tre ordini di scuola al fine di predisporre una raccolta di feedback efficaci per la valutazione. Predisposizione di prove di realtà e rubriche di valutazioni

PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

L’attività di formazione digitale del personale della segreteria ha permesso l’attuazione dei processi di innovazione dell’istituzione scolastica anche attraverso la formazione on line.

SICUREZZA E SCUOLA

La formazione, in presenza e on line, è finalizzata alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso

PRIVACY E SCUOLA

La formazione, in presenza e on line, è finalizzata all’ottimizzazione del servizio